CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Venerdì **13 novembre** 2020
Anno XXXVIII - Numero 315 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Dall'analisi congiunturale emergono criticità diffuse. Edilizia e turismo i settori più colpiti. Pil in calo dell'11%

Bankitalia: "Crisi mai vista in Umbria"

PERUGIA

Crisi senza precedenti, choc macroeconomico eccezionale in cui a pagare sono giovani e precari. E' questo lo scenario disegnato da Bankitalia in riferimento all'economia dell'Umbria nel 2020. Nel corso della presentazione del report congiunturale sullo stato di salute della regione, la responsabile Miriam Sartini ha evidenziato tutte le facce della crisi umbra: si stima un decremento del Pil (Prodotto interno lordo) annuale a -11% (stime Svimez). Ancora peggio delle stime fissate per l'Italia, ferme a -9,5, peggio anche di Calabria (6,4%) e Puglia (9%). La pandemia frena un'economia già a rilento e la ripresa, complice la seconda ondata Covid, "è frenata dalla crescente incertezza sull'evoluzione dell'emergenza", dicono da Bankitalia. In ginocchio edilizia e turismo, gli umbri per paura corrono a risparmiare.

→ alle pagine 10 e 11 **Antolini**

Aperto l'ospedale da campo di Perugia

Trasferimento Ospedale da campo pronto: ieri il primo paziente Covid è stato trasportato nella struttura allestita dall'Esercito *(Foto Belfiore)*

→ a pagina 7

Primo piano

Nuovo incontro Governo-Regioni

Rete di Covid hotel per evitare lockdown

→ a pagina 3

Sotto accusa l'indice Rt

Sistema monitoraggio Gimbe avanza dubbi

→ a pagina 4

Gli effetti della pandemia

A rischio 460 mila piccole imprese

→ a pagina 5

Il sindaco di Foligno, Zuccarini: "Hanno lasciato la struttura di Colfiorito da giorni. Situazione inaccettabile: bisogna accertare le responsabilità"

Sedici migranti abbandonano il centro di accoglienza

TERNI

Stalking sull'ex Donna denunciata

→ a pagina 32

ORVIETO

Arrestati con 11 chili di droga in auto

→ a pagina 35

NORCIA

Basilica liberata dalle macerie

→ a pagina 31

FOLIGNO

Sedici migranti ospiti del centro di accoglienza di Colfiorito, gestito da Arci Solidarietà, hanno lasciato la struttura situata sulla montagna folignate. A dare la notizia è stato il sindaco, Stefano Zuccarini, dopo la comunicazione della Prefettura ai competenti uffici del Comune.

→ a pagina 27 **Minelli**

Weekend

Il fascino dell'Augusta Perusia

→ alle pagine 12 e 13 **Maggi**

Inchiesta giudice Rana Scoperto il piano per favorire consulenti

PERUGIA

Un piano per favore alcuni consulenti nella procedura di fallimento della Franco Colaiacovo Gold. E' quanto emerge nell'inchiesta per corruzione che è stata chiusa dalla Procura di Firenze e vede indagati il giudice Rana e altri 10.

→ a pagina 19 **Antonini**

Sport

CALCIO

Umbria in festa Dai record delle Fere al primato del Grifo

→ da pagina 39

VOLLEY

La Sir recupera Russo Champions, ecco le date

→ a pagina 42 **Mercadini**

CALCIO

La storia di Matteo Perri Dalla Ponte ai gol in C

→ a pagina 43 **Ricci**

ATLETICA

Infinito Boranga, a 78 anni altri due titoli da esiliato

→ a pagina 44 **Pioppi**

ISSN (pubblicazione online): 2531-8985

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net
Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: SpeeD - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia
spe.perugia@speweb.it

NARCISIAUTO

Foligno, l'ira di Zuccarini

Spariti sedici migranti «Hanno abbandonato il centro d'accoglienza»

Orfei a pagina **18**

Orvieto: fermati con 11 chili

Avevano droga per un valore di 100mila euro

Lattanzi a pagina **21**

NARCISIAUTO

Ospedali, ecco i nuovi posti letto

Primo paziente nella struttura dell'Esercito, la Cri al lavoro a Terni. Spunta l'ipotesi-riconversione per Pantalla A pagina **3**

I NUMERI

Contagi in risalita Otto i morti Ma si registrano più guariti

Nucci a pagina **2**

Il questore di Terni: gesto simbolico

Le Volanti a sirene spiegate per omaggiare il Pronto soccorso

A pagina **8**

INTERVISTA ESCLUSIVA AL PROCURATORE DI PERUGIA

SOTTO GLI OCCHI DI CANTONE

Pontini alle pagine **4** e **5**

AVEVA 80 ANNI

Don Leonello vittima del virus Addio all'amico degli immigrati

A pagina **7**

Il contact tracing

Studenti al fronte del Covid «Pronti a fare la nostra parte»

A pagina **3**

I dati di Bankitalia

«Crisi epocale» Il Pil umbro ha perso l'11%

Economia sotto choc per l'effetto pandemia «Famiglie e imprese sono sfiduciate»

A pagina **6**

I divieti della zona arancione

«Sotto controllo i luoghi affollati e aiuti ai sindaci»

Parla il prefetto Armando Gradone Intanto Romizi chiude le scalette del Duomo

A pagina **9**

NARCISIAUTO
Via Fiamenga, 3 - 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742 320666
ufficio@narcisiauto.it assistenza@narcisiauto.it
commerciale@narcisiauto.it
RENAULT
DACIA

Perugia

Lotta al Coronavirus: le cifre della paura

Novembre, mese nero: già cento vittime

Risalgono i contagi, che sfiorano quota ottocento in sole 24 ore. E anche il tasso di positività torna a crescere: 13,4 per cento

PERUGIA

Per adesso è stato solo e soltanto un «fuoco di paglia». Dopo due giorni in cui il tasso di positività si era attestato tra il 9 e il 10 per cento, ora in Umbria si è tornati a salire superando i 13 punti percentuali (13,4 per la precisione) e tornando quindi ai valori in media con il mese di ottobre e novembre. La tanto attesa frenata dei contagi, insomma, subisce – almeno per il momento – un colpo e vedremo nei prossimi tre-quattro giorni quale sarà l'andamento dei positivi: se dovessero confermarsi i numeri di ieri vuol dire che ci sarà ancora da attendere per poter raggiungere il picco.

Resta sempre alto il numero delle vittime, purtroppo: otto anche ieri, un numero che conferma la media altissima e tragica di novembre, dove complessivamente sono stati registrati già cento morti, un numero che in soli undici giorni fa davvero venire i brividi. E sempre riguardo a ieri, in Umbria sono stati registrati ben 783 soggetti positivi al Coronavirus su oltre 5.800 tamponi.

Ed è stato elevato, come negli altri giorni, il numero dei guariti, pari a 325 e che quindi conferma il trend che si è avuto per tutta la settimana, con una media di circa trecento persone ogni 24 ore che si sono negativizzate o che comunque sono potute tornare in comunità – secondo i tempi previsti nei singoli casi – poiché prive di sintomi.

I PROBLEMI DEGLI OSPEDALI

La situazione all'interno delle strutture si fa sempre più complessa

L'EMERGENZA: LA FILA DELLE AMBULANZE
Una foto scattata ieri alle 21,15 al Pronto soccorso del S. Maria della Misericordia

E colpisce una volta di più che a fronte di quasi ottocento contagi siano finite in isolamento soltanto 400 persone, segno appunto che il tracciamento fatica ancora a ripartire, c'è poco da fare. Si fa invece sempre più dinamica – anche se resta molto complicata – la problematica degli ospedali, dato che ieri si sono avuti nel complesso tre ricoveri in meno (la somma è pari a 423), ma con una persona in più finita in terapia intensiva (il totale è ora pari a 69).

In verità inizia a pesare la questione delle dimissioni e quella dei decessi. Al Santa Maria della Misericordia di Perugia ci sono stati infatti quattro ricoveri in più rispetto al giorno precedente (totale 130, compresi coloro che si trovano in Rianimazione), tre in più a Terni, tre a Foligno e uno a Spoleto.

Per contro si registrano due pazienti-Covid in meno a Branca, quattro in meno a Città di Castello e due in meno a Pantalla. Segnali, questi ultimi, che le dimissioni rapide dei pazienti e i trasferimenti nei Covid-hotel o nelle strutture da campo che entrano in funzione in queste ore cominciano a concretizzarsi in maniera significativa.

Quanto ai singoli comuni, Perugia resta inevitabilmente in testa con oltre 2.400 positivi, poi c'è Terni con quasi 1.600 e Assisi che addirittura supera Foligno (540 contro 518).

Proprio la città di San Francesco è tra quelle con il più alto tasso di contagio: sono 19 ogni mille abitanti i positivi, e subito dopo c'è Bastia con 17. Tra i comuni di media dimensione c'è anche Cascia in condizioni estremamente preoccupanti, dato che in quella località risultano essere presenti 15 positivi ogni mille abitanti. Stessi numeri anche a Valfabbrica e nel capoluogo regionale, mentre in questa seconda ondata va meglio a Città di Castello (meno di 8 ogni mille), località che invece tra marzo e aprile era stato uno dei comuni più critici dell'intera regione.

L'analisi dei numeri, dunque, continua a fornire elementi di preoccupazione in un contesto di perdurante azione del virus, che in Umbria continua purtroppo a produrre contagi. Sembra ancora presto, quindi, per parlare di decrescita e per valutare le conseguenze dei blocchi attuati nelle ultime ore.

M.N.

LE VITTIME

Un numero che purtroppo resta elevato: sono state otto anche ieri

LA POLITICA

Tavolo maggioranza e opposizione

Martedì in videoconferenza confronto con Tesei, Coletto e il direttore Dario

Dalle parole ai fatti. Dopo il voto unanime sulla risoluzione in Consiglio regionale, martedì maggioranza e opposizione si siederanno allo stesso tavolo (virtuale) per un confronto sulle azioni da intraprendere per «costruire – come recita la risoluzione – un «lavoro comune contro un nemico comune», per affrontare e superare l'emergenza sanitaria». Il confronto si svolgerà via web e vedrà partecipare la Giunta e i consiglieri di centrodestra e centrosinistra. Così il presidente dell'Assemblea legislativa, Marco Squarta, sottolinea che «l'Umbria è la prima regione ad aver messo da parte le polemiche» e che «il Consiglio che ho l'onore di presiedere ha dato prova di unità e serietà.». Mentre i consiglieri della minoranza - Pd, Patto civico, Misto, M5S - sottolineano l'importanza della votazione unitaria in Aula sull'emergenza. «Le forze politiche di maggioranza e di minoranza hanno dimostrato responsabilità e senso delle istituzioni».

Parla il commissario straordinario Usl Gilberto Gentili

«Al Seppilli nessun problema»

'Percorsi separati per i pazienti che occupano l'area Covid'

«La presenza della Rsa-Covid alla Casa dell'Amicizia Seppilli non sta provocando alcun tipo di problema ai servizi che vengono ospitati all'interno della struttura». Lo afferma il commissario straordinario Usl Umbria Gilberto Gentili, che cerca in questo modo di spegnere le polemiche di queste ultime ore sulla questione. « Il servizio di Riabilitazione infantile si trova infatti al piano terra, mentre la Psicologia clinica infantile al meno due. La residenza protetta – spiega Gentili –, che al momento ospita 28 pazienti tutti con tampone Covid negativo, si trova al secondo piano, mentre al terzo è stata trasformata in Rsa Covid. Nessun problema per quanto riguarda gli accessi, perché sia per gli operatori che per i pazienti dell'area Covid sono stati predisposti percorsi dedicati e separati dal resto della struttura».

Terni

ECONOMIA, TAVOLO PERMANENTE SU POST COVID E CRISI

***I segretari** di Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato in videoconferenza il sindaco. L'obiettivo è «avviare un tavolo di confronto partendo dall'attuale emergenza Covid e relative conseguenze, fino alla gestione delle crisi industriali».*

Ritiro domiciliare dei rifiuti 'Liberati' i malati di Covid

Dopo le proteste Comune e Asm predispongono le nuove modalità dell'indispensabile servizio di ritiro. Bastano una mail o una telefonata

TERNI

Dopo le proteste, Comune e Asm predispongono un più semplice e rapido ritiro domiciliare dei rifiuti per chi è positivo al Covid e si trova in isolamento. «Il cittadino risultato positivo – spiega Palazzo Spada –, non appena avuto l'esito del tampone, potrà inviare una mail a gestionerifiuticovid@comune.terni.it In questo modo chiederà l'attivazione del servizio ancora prima di ricevere comunicazione ufficiale. Basta indicare: nome, cognome, indirizzo di quarantena e recapito telefonico. La mail potrà essere inviata anche da parte di un familiare della persona in quarantena. In questo caso i dati anagrafici e l'indirizzo per il ritiro dovranno far riferimento al nucleo familiare in isolamento». «Non appena inviata la mail di richiesta – continua il Comune –, verrà trasmessa all'utente, da parte degli operatori del Comune, una mail contenente tutte le informazioni necessarie per la corretta gestione dei rifiuti nel corso della quarantena domiciliare. Asm, poi, provvederà a prendere i necessari contatti con l'utente per la consegna del kit da utilizzare per il conferimento dei rifiuti. Sempre Asm provvederà a fornire all'utente il calendario dei ritiri domiciliari dei rifiuti».

Comune e Asm rispondono alle proteste dei cittadini

Per gli utenti sprovvisti di casella di posta elettronica, sarà disponibile, da lunedì, il numero 0744.422331. Il servizio telefonico resterà attivo tutti i giorni feriali (lunedì-venerdì) dalle 9 alle 12. «Ci sono cittadini che sono a casa malati e che non hanno visto ancora nessun operatore di Asm venire a ritirare la loro spazzatura – aveva denunciato il capogruppo Pd, Francesco Filipponi – . Come è noto i malati di Covid devono sospendere la differenziata e conferire con modalità precise i loro rifiuti indifferenziati. Si tratta di una situazione sanitaria pericolosa, perché alcuni hanno ovviato accantonando i rifiuti in balcone».

Ste.Cin.

DENUNCIATA

Donna perseguita l'ex compagno

I carabinieri hanno denunciato una ternana di 50 anni, già nota alle forze dell'ordine, per atti persecutori nei confronti dell'ex compagno. Secondo i militari, la donna non ha accettato la fine della relazione e dall'inizio dell'anno ha iniziato a tormentare l'ex. La 50enne si sarebbe resa protagonista di atteggiamenti provocatori e vessatori.

Il ministro sulla Treofan

«Deprecabile l'atteggiamento dell'azienda»

TERNI

«Credo che sia assolutamente deprecabile l'atteggiamento dell'azienda. Noi chiediamo che si possa arrivare allo scorporo di quella parte di attività per trovare una soluzione alternativa per continuare la produzione a Terni». Lo ha detto il ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, rispondendo al question time in Senato a un'interrogazione sulla vertenza Treofan, azienda di cui la multinazionale Jindal ha deciso la liquidazione gettando nel panico 150 famiglie e mettendo a rischio l'intero polo chimico ternano. «La situazione di Battipaglia (altro sito Treofan in Italia ndr) è molto diversa – ha spiegato Patuanelli –, siamo rimasti oggettivamente basiti dal comportamento dell'azienda che ha semplicemente comunicato unilateralmente la messa in liquidazione. Il sottosegretario Todde che segue il tavolo di confronto mi tiene costantemente informato e in qualsiasi momento ci sarà il mio intervento diretto».

«Credo che si debba lavorare contemporaneamente insieme al Ministero del Lavoro – ha concluso Patuanelli – perché potrà essere un periodo eventuale di conversione che deve essere supportato da giusti strumenti di ammortizzatori sociali».

Piazza delle mamme e dei papà

Toponomastica: esplode la polemica

TERNI

«Ho accolto con interesse, ma al contempo con preoccupazione, la notizia dell'atto d'indirizzo di tre consiglieri comunali della Lega, in cui si prevede l'intitolazione di un luogo di aggregazione pubblica, da chiamarsi 'Piazza delle mamme e dei papà', come misura simbolica per la valorizzazione dell'istituzione familiare». Così Francesco Mazzilli, figlio di Walter, storico ed esperto della toponomastica di Terni. «Per dare forza a questa proposta – continua – si è preso ad esempio il caso di Piazza Solferino che, a detta di chi ha firmato l'atto, sarebbe stata rinominata 'Piazza delle Bambine e dei Bambini'. Tuttavia tale denominazione non corrisponde a un atto di alcuna Giunta comunale, ma è un'attribuzione impropria, comunemente diffusa, a seguito dell'installazione della famosa Balena concepita dall'architetto Carlo Aymonino».

Mazzilli cita quindi quanto il padre scrisse nel 1999: «La toponomastica è una scienza rigorosa che, se utilizzata con intelligenza, apre piacevoli e interessanti percorsi per comprendere la storia dei luoghi in cui viviamo».

«Troppi assembramenti e poche mascherine»

Passeggiata, via Giannelli e largo Ottaviani "chiuse" nel fine settimana

TERNI

Saranno chiuse dalle 17 alle 5 di venerdì, sabato e domenica le aree a maggior rischio di assembramenti, come emerso dal Comitato per l'ordine pubblico di venerdi. Si tratta del Parco della Passeggiata, di largo Ottaviani e via Giannelli. Firmate dal sindaco Leonardo Latini, le due ordinanze che recepiscono i divieti di accesso ad alcune aree concordati in Prefettura. In particolare uno dei due atti riguarderà la chiusura del Parco della Passeggiata, anticipata tutti i giorni alle 17, mentre l'altro la chiusura serale al traffico veicolare e pedonale delle aree di largo Ottaviani e via Giannelli, dalle 17 alle 5, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica. È fatta salva la possibilità di accesso e deflusso alle abitazioni private e agli esercizi commerciali legittimamente aperti. «Insieme al prefetto, al questore e alla polizia locale - spiega il sindaco - daremo disposizioni per intensificare i controlli, nell'interesse generale dell'intera città».

Latini sottolinea che le aree sottoposte a chiusura «nonostante le nostre numerose raccomandazioni, nonostante le sanzioni irrogate a seguito dei controlli e dell'esame delle immagini del sistema di videosorveglianza, continuano purtroppo ad essere caratterizzate da assembramenti che non tengono conto delle disposizioni sul distanziamento e, in molti casi, di quelle sull'obbligo dell'uso delle mascherine anche all'aperto».

Prima sanzione con doppia infrazione del Dpcm. Tre i verbali contestati in città. Un giovane girava senza mascherina

Viola il coprifuoco, scatta la maxi multa

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

Prima sanzione per violazione del divieto di spostarsi tra comuni.
E' stata elevata dalla polizia locale di Perugia i pattugliamenti serali e notturni (19-1) in piazza Vittorio Veneto.
Sono stati controllati sette veicoli e 10 persone. La multa da 400 euro (285 se pagata entro cinque giorni) è scattata per un automobilista che circolava in orario 22-05, quindi sotto coprifuoco, senza adeguata giustificazione (motivi di lavoro o di salute). Essendo peraltro residente in un altro comune. Non solo violazione della regola introdotta per l'area arancione (l'Umbria lo è diventata da mercoledì) ossia il divieto di entrata e uscita dalla regione e spostamento tra comuni, ma anche infrazione del coprifuoco valido in tutta Italia. Nello stesso pattugliamento i vigili urbani hanno staccato un'altra multa, a carico un soggetto diverso, sempre per la violazione di quest'ultimo riferimento normativo.
Non finisce qui. La squadra al lavoro dalle 12,45 alle 18,45 in via del Macello ha sanzionato un soggetto straniero che non portava la mascherina.Anche in questo caso verbale da 400 euro. Un testimone riferisce che alcune persone che camminavano insieme al multato hanno urlato contro i vigili.
L'ultimo turno della municipale in servizio dalle 1 alle 7 in via Cortonese ha controllato le autocertificazioni di quattro persone e non sono state elevate multe.
L'11 novembre sono stati 239 i soggetti controllati nell'ambito dei pattugliamenti anti covid in tutta la provincia di Perugia, quattro le sanzioni. Centouno gli esercizi commerciali vagliati, zero multe in questo caso. Sono i dati forniti dalla prefettura di Perugia.
Palazzo dei Priori ha rafforzato per l week end la presenza di volontari della protezione civile nei principali parchi della città per limitare i fenomeni di assembramento. Potranno anche controllare il rispetto delle norme del Dpcm anti Covid.

Controlli mirati
Polizia locale nelle aree più trafficate Protezione civile nei parchi

Pattuglie notturne
I vigili urbani nei controlli anti Covid

Comune corre ai ripari contro la movida con assembramenti

Rischio contagio in centro Sono tornate le transenne

Niente scalette
Area rossa intorno al Duomo, alle Logge e a Palazzo dei Priori

Transenne alle scalette
L'assessore Luca Merli durante l'allestimento (foto Punzi)

PERUGIA

Tornano le mini zone rosse con transenne in centro storico. Erano già state montale le scorse settimane contro la movida molesta. Il sindaco di Perugia con un'ordinanza ha decretato "la chiusura al pubblico, per l'intero arco della giornata", a decorrere dal 12 fino al 22 novembre 2020, della scalinata della Cattedrale di San Lorenzo - sia su Piazza IV Novembre, che suu Piazza Danti, lasciando libero accesso alla Cattedrale, delle le Logge di Braccio e della scalinata di Palazzo dei Priori, lasciando libero accesso alla Sala dei Notari ed alla Sala della Vaccara. Questo perché "nei giorni scorsi si è registrata la presenza di molte persone nell'area del centro storico, nonostante i recenti divieti imposti per fronteggiare l'emergenza coronavirus, con conseguente fenomeno di intensa aggregazione sociale e di ritrovo nelle aree pubbliche ed in quelle aperte all'uso pubblico", è scritto nell'ordinanza. Nelle aree da ieri transennate "è stato appurato che sono soliti aggregarsi gruppi di giovani, con rischio di contagio da Covid-19, per il venir meno della misura del distanziamento". La decisione è stata presa in accordo con il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dello scorso martedì. Chiuso anche il parciapide lato Cattedrale contro la sosta selvaggia. **Ale.Ant.**

Il prete dei migranti

Don Leonello Birettoni morto per Covid

PERUGIA

Don Leonello Birettoni è morto per Covid. Il prete degli ultimi, che ospitava in casa sua in via della Pallotta immigrati senza fissa dimora e badanti, tanto da finire indagato per questo, è deceduto nella casa di riposo Fontenuovo, dove è stato individuato un focolaio con almeno 54 ospiti contagiati. "E' tornato alla Casa del Padre don Leonello Birettoni, da alcuni anni ospite della Residenza protetta per anziani Fontenuovo di Perugia dove è deceduto per Covid-19 nella serata dell'11 novembre", fa sapere la diocesi di Perugia. "Profondo è il cordoglio del presbiterio diocesano espresso alla famiglia Birettoni e agli operatori del Fontenuovo che si sono presi cura del sacerdote". Don Leonello avrebbe compiuto 80 anni all'inizio del prossimo anno (era nato a Perugia il 26 gennaio 1941), ordinato sacerdote il 27 giugno 1965, è riportato in una nota della Curia. Don Leonello è stato vice parroco, prima a Magione (dal 1965 al 1968) e poi a Santa Maria di Colle di Perugia. Nel febbraio 1971 è stato nominato parroco della costituenda parrocchia di San Ferdinando del capoluogo umbro, erigendo l'attuale chiesa parrocchiale consacrata nel 1983 dall'allora arcivescovo Cesare Pagani, e nel 2013 parroco di Mugnano.

Al via i controlli

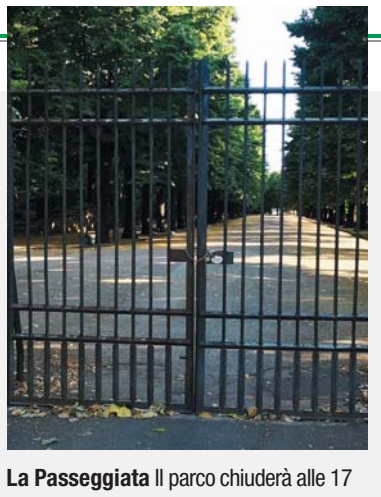
Il sindaco adotta misure contro gli assembramenti anche in via Giannelli e ai gradoni di largo Ottaviani

Chiusura anticipata al parco della Passeggiata

TERNI

Lucchetti per il parco La Passeggiata dalle ore 17 alle 5 di tutti i giorni, ma anche ai gradoni di largo Ottaviani e in via Giannelli dal venerdì alla domenica. Il sindaco Leonardo Latini ha firmato due ordinanze su indicazione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Latini sottolinea che "la decisione di chiudere largo Ottaviani, via Giannelli e il parco della Passeggiata per evitare assembramenti specie nelle ore notturne e serali durante il fine settimana, è stata presa al termine della riunione coordinata dal prefetto Emilio Dario Sensi, in considerazione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria. Queste aree, nonostante le nostre numerose raccomandazioni - precisa - continuano purtroppo a essere caratterizzate da assembramenti che non tengono conto delle disposizioni sul distanziamento e in molti casi di quelle sull'obbligo dell'uso delle mascherine anche all'aperto. In queste settimane il sistema sanitario è sottoposto a carichi di lavoro enormi per fronteggiare le conseguenze della pandemia. Per questo - conclude - non possiamo permetterci di aggravare la situazione con comportamenti sconsiderati e irrispettosi degli interessi della comunità e dei cittadini più fragili".

M.L.S.



La Passeggiata Il parco chiuderà alle 17

Il polo di formazione sorgerà nella sede regionale dell'Arpa. Il dg Proietti: "Tempi record per l'avvio del progetto"

Aperta la Scuola nazionale sull'ambiente

di **Massimo Colonna**

TERNI

Un polo culturale per parlare di ambiente non solo agli addetti ai lavori, ma anche ai giovani universitari. Ha preso il via ieri la Scuola di alta formazione ambientale dell'Arpa, il nuovo istituto creato dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale, con il primo corso dedicato alle più recenti norme sulla gestione dei rifiuti. A lanciare il progetto è stato il direttore generale di Arpa, Luca Proietti, in una conferenza stampa organizzata on line a cui hanno preso parte anche la governatrice Donatella Tesei e l'assessore all'Ambiente Roberto Morroni. Dunque un "nuovo contenitore culturale", questa la definizione più utilizzata, rivolto non solo a chi si occupa di smaltimento rifiuti e di norme ambientali, ma anche a laureati e laureandi, con corsi di specializzazione specifici da organizzare sia in presenza che tramite un'apposita piattaforma on line.

"Per avere il catalogo completo dei corsi - spiega il diggì Proietti - bisognerà aspettare gennaio. Alcuni corsi saranno gratuiti, altri a pagamento. E intanto stiamo lavorando anche alla costituzione di un comitato scientifico di livello nazionale". L'obiettivo è "creare capitale umano competente, specializzato e adattabile, nel settore dell'ambiente, costituendo una rete che oltrepassi i confini regionali. Anche perché la nostra Scuola rappresenta il primo esempio in Italia con queste caratteristiche".

Primo esempio in Italia

Previsti corsi in presenza e on line
Si inizia con le norme sui rifiuti

Ambiente Presentata la Scuola di formazione. A destra, la presidente Tesei e l'assessore Morroni. A sinistra, il dg Proietti

"Stiamo parlando di un progetto - hanno spiegato la presidente Tesei e Morroni - di grande importanza per il territorio, che conferma l'impegno dell'Arpa anche sul fronte della formazione e dell'educazione, guardando sia agli operatori del settore, ma anche ai cittadini. Parliamo di una realtà che sicuramente avrà un posto di rilievo da qui al prossimo futuro, non solo a livello regionale".

L'Arpa dunque continua il suo impegno per radicarsi maggiormente sul territorio, dopo l'acquisizione di alcuni spazi per ampliare la propria sede regionale proprio a Terni. "Il mio ringraziamento alla politica - ha spiegato il dg Proietti - va soprattutto per i tempi di realizzazione di questo progetto: nel giro di pochi mesi siamo riusciti a mettere in piedi tutta l'organizzazione. Tempi record se si pensa a quanto a volte invece ci si ritrovi davanti a difficoltà burocratiche". E proprio dalla politica arriva anche una stoccata. "Dalla stampa vengo a conoscenza dell'inaugurazione dei lavori della Scuola - spiega in una nota il consigliere regionale della Lega, Daniele Carissimi. Formulo sinceri auguri, ma mi avrebbe fatto piacere essere coinvolto per l'inaugurazione come referente istituzionale della Regione, ma evidentemente non ci sono state sensibilità in tal senso".

Minacce, ingiurie e violenze per punire il 50enne che aveva messo fine alla loro relazione: una persecuzione durata più di nove mesi

Donna denunciata per stalking nei confronti del suo ex

TERNI

Una denuncia a piede libero per atti persecutori alla Procura della Repubblica di Terni. E' questo il provvedimento adottato nei confronti di una 50enne ternana, già nota alle forze dell'ordine, in seguito alle condotte messe in atto nei confronti dell'ex compagno, coetaneo e con cui non convive più.

La denuncia risale alla giornata di mercoledì a seguito degli accertamenti condotti dai carabinieri del comando provinciale di Terni. Secondo quanto ricostruito dall'Arma, la donna avrebbe iniziato ad assumere atteggiamenti tipici dei casi di stalking sin dall'inizio del 2020. Ovvero dopo la fine della relazione con l'uomo. Quest'ultimo, nel corso dei mesi, sarebbe stato bersagliato con minacce, ingiurie e violenze.

Comportamenti provocatori e vessatori che hanno portato l'ex compagno, pur di evitare di incrociarla, a cambiare in maniera significativa le proprie abitudini di vita. Tutti elementi che gli inquirenti hanno raccolto e dettagliato nella denuncia formalizzata all'autorità giudiziaria. Che, in caso di reiterazione delle condotte, potrebbe anche arrivare ad applicare misure specifiche per impedire che tali fatti si ripetano. In ogni caso la denuncia farà il suo corso e, salvo sorprese, della vicenda potrebbe finire per occuparsi il Tribunale nel caso in cui la 50enne dovesse finire a giudizio per un reato, atti persecutori, affatto tenue dal punto di vista delle potenziali condanne. Gli accertamenti degli inquirenti sui fatti oggetto della segnalazione alla Procura, proseguiranno nella misura in cui dovessero aggiungersi ulteriori elementi significativi e tali da delineare in maniera ancora più precisa il quadro accusatorio.

F.T.

Quando la stalker è donna Stavolta la persecuzione ha avuto come oggetto un uomo minacciato per mesi dalla sua ex compagna. Nella foto, il comando provinciale dei carabinieri

Indagini dei carabinieri

Hanno ricostruito la vicenda
finita all'esame della Procura

Domani su Alias

ESENIN E LA RIVOLUZIONE La breve vita di un poeta geniale e innovativo, «compagno di viaggio» dei comunisti, messo al bando da Stalin

Culture

PREISTORIA La dispensa primitiva «cova» sotto la cenere. Intervista all'archeologa Cristina Lemorini

Federico Gurgone pagina 10

Visioni

WAYNE MCGREGOR Parla il regista e coreografo britannico alla guida del settore danza della Biennale

Francesca Pedroni pagina 12

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020 – ANNO L – N° 271 www.ilmanifesto.it euro 1,50

ULTIMA TRINCEA PRIMA DEL LOCKDOWN

Divieti nelle regioni, i morti ancora su

Divieto di passeggiate al centro in tutto il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli e Veneto. Ma sono molte altre le città, a partire da Roma, che hanno emanato o stanno per emanare disposizioni per consentire il passaggio nelle aree solitamente affollate solo in alcuni orari o a scaglioni. Le ordinanze delle tre Regioni mirano a evitare il passaggio alla zona arancione, che implicherebbe la misura economicamente più pesante: il divieto di circolazione tra diversi comuni. Non è affatto certo che le restrizioni decise in autonomia siano sufficienti. Deciderà oggi la cabina di regia. Intanto ieri i decessi sono cresciuti ancora, 636 con 38mila positivi. Un tampone su quattro ha dato esito positivo. Le ragioni di chi chiede un nuovo lockdown appaiono sempre più solide, ma Conte resiste.

ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

VALUTAZIONI FALSATE

Il fallimento del contact tracing

Il sistema di tracciamento è in tilt quasi ovunque, come acquisito e ammesso dalle stesse Asl. Eppure, nei dati inviati dalle regioni al governo questa debacle non compare. Questo falsa le valutazioni della cabina di regia sulle zone rosse e arancioni.

ANDREA CAPOCCI A PAGINA 3

foto di Santi Palacios/Ap

FUOCHI in mare

Quasi 100 migranti perdono la vita in due naufragi davanti alle coste libiche. A denunciare la doppia tragedia Msf e Oim. Salgono a 900 le vittime dall'inizio dell'anno. In un video di Open Arms la disperazione della madre del piccolo Joseph annegato mercoledì pagina 7

Usa 2020

Testacoda

Trump si nasconde Telefonata di auguri del papa a Biden

Il coronavirus al primo posto dell'agenda del presidente eletto che riceve la telefonata del papa. Rumors intorno alla possibilità di Sanders al ministero del lavoro

LUCA CELADA PAGINA 9

Le attese asiatiche

Il neo-eletto chiama gli alleati. Tokyo chiede «normalità»

Giappone e Corea del Sud sono alla finestra: si aspettano che gli Usa tornino a un ruolo «responsabile». Ieri Biden ha chiamato Suga e Moon ma nessun segnale a Taiwan

SERENA CONSOLE PAGINA 9

Territori occupati/Usa

Il benvenuto di Bibi a Joe è da manuale: 108 case per i coloni

Mossa di Netanyahu, deja vu del post elezione di Obama. La stampa di destra israeliana è convinta che Biden sia contrario agli insediamenti e sia un nemico di Israele

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

Stato e Titolo V

La ragionevole follia di mettere fine al regionalismo

ANGELO D'ORSI

Grande è la confusione sotto il cielo d'Italia. Gli organi istituzionali pubblici in forte polemica tra di loro, come e assai più che in primavera, nella prima ondata del virus. Il contagio si diffonde quasi incontrollabile, gli esperti parlano a ruota libera, i tamponi latitano.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi

Polizia e G8 di Genova

La «continuità» dello Stato come procedura ordinaria

DAVIDE CONTI

Nel 1968 all'indomani di violenze di polizia contro il movimento studentesco, Giancarlo Pajetta dichiarò: «Quelli che hanno ordinato l'attacco contro gli studenti, che li hanno fatti bastonare, che li hanno portati in questura, non sono uomini nuovi, sono quelli del 1964».

— segue a pagina 14 —

First ladies

Jill Biden, l'insegnante sulle orme di Eleonor Roosevelt

ROSSELLA ROSSINI

Complice oltre un secolo di storia di emancipazione delle donne, di cui il suffragio universale, nel 1920 in tutti gli Stati dell'Unione, segnò una tappa importante, la svolta produsse un cambio di rotta nella *first ladyship* degli Stati uniti e continua a rappresentare un lascito prezioso.

— segue a pagina 15 —

Internazionale storia

In cerca di fortuna

L'emigrazione italiana dall'ottocento a oggi sulla stampa di tutto il mondo

In edicola e in libreria

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

9 770025 215000 01113

Terrorismo: "Nessuno può fare da solo", dice il politologo Moïsi dopo il **vertice Macron-Kurz** che ha escluso l'Italia. **Conte** protesta: non siamo Paese di serie B

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Venerdì 13 novembre 2020 – Anno 12 – n° 314
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 – Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ristora® INSTANT DRINKS

"ARRIVANO A GENNAIO"

Sui vaccini Arcuri esclude le Regioni "Ci pensiamo noi"

CALAPÀ A PAG. 9

GUERRIGLIA LOMBARDA

Salvini: "Gallera è fuori". Fontana lo salva (per ora)

SALVINI E SPARACIARI A PAG. 4 - 5

STATI GENERALI IL 15

Congresso M5S: Di Maio, Fico, Dibba (e Conte)

RODANO A PAG. 10

LE NUOVE CARTE DEI PM

"Open finanziò anche la politica di Renzi e i suoi"

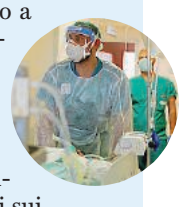
MASSARI A PAG. 11

» CATALOGO DEGLI "ANTI"

I negazionisti per tutti i gusti: colti, medici e...

» Selvaggia Lucarelli

Un giorno bisognerà seriamente interrogarsi su quanto disagio psichico, oltre che sociale, ci sia dietro a proteste e complottismi degli ultimi tempi, perché a leggere le cronache giornaliere nonché i commenti sui social, il negazionismo sta infestando gli italiani come la xylella gli ulivi salentini. E lo fa in maniera subdola e pericolosa, con casi umani che si stanno trasformando in casi di cronaca.



A PAG. 20

Mannelli

AUTOSTRADE Il dirigente diceva: "Pinocchio se po' modellà"

"Aspi, bugie e zero controlli" Manager cacciato e rientrato

■ Donferri, una volta allontanato, lavorava in nero col fornitore del gruppo Benetton. Barriere insicure: i manager occultarono gli atti al ministero, che fece solo una verifica "cartolare"

DI FOGGIA, IURILLO, PACELLI E ROCCA A PAG. 2 - 3

MACCHIA DI LEOPARDO LE ZONE ROSSE FUNZIONANO IN EUROPA

Se va avanti così niente lockdown

I CONTAGI FRENANO
L'ITALIA STA MEGLIO DI FRANCIA E SPAGNA, NON DELLA GERMANIA. LA GRAN BRETAGNA FA IL RECORD DI MORTI

AUDINO, DE MICCO, GROSSI, IACCARINO E PROVENZANI E ZANCA A PAG. 6, 8 E 9

La cattiveria

Scandalo Autostrade: Castellucci telefonò a Toti. Puntava alla seminfermità mentale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Come dormono la notte? *a pag. 3*
- **Monaco** Renzi, non c'è solo Open *a pag. 13*
- **Gomez** I Cassese e Don Ferrante *a pag. 13*
- **Montanari** Mecenatismi mascherati *a pag. 13*
- **Lyon** App e big data: chi spia chi? *a pag. 21*
- **Luttazzi** Io, terrorizzato dal sedano *a pag. 12*

Internazionale storia

In cerca di fortuna

L'emigrazione italiana dall'ottocento a oggi sulla stampa di tutto il mondo

In edicola e in libreria

La prevalenza del cretino

» Marco Travaglio

Il cretino prevalente non combatte il Covid, ma il governo. Guarda sempre il dito (i positivi giornalieri) e mai la luna (il loro aumento calante dopo settimane di salita impetuosa). Parla di "curva esponenziale" e "fuori controllo", senz'accorgersi che il 10 ottobre i positivi crescevano del 102% a settimana, il 24 ottobre (dopo i primi due Dpcm) dell'80% e ora (dopo gli altri due Dpcm) del 10%. Ripete da due settimane che "gli ospedali sono pieni", il che è vero per alcuni e falso per altri, anche perché ogni giorno i nuovi posti letto occupati sono in media un migliaio (anche quelli in calo: ieri + 429), dunque chi è pieno oggi non poteva esserlo 15 giorni fa. Un altro suo mantra è che mancano i dati, ci vogliono più dati, quelli che ci sono non vanno bene: poi però non capisce neppure quelli che ci sono. Adora il lockdown totale, possibilmente eterno, infatti lo chiede o lo annuncia ogni giorno, sperando prima o poi di azzeccarci.

E non pronuncia mai la parola "Regioni", come se la sanità non fosse in mano loro, le discoteche non le avessero aperte loro, gli stadi non volessero spalancarli loro, le zone rosse nei territori più infetti non spettassero a loro, i vaccini antinfluenzali non dovessero ordinarli loro, ma il governo. O il commissario straordinario Domenico Arcuri (suo bersaglio prediletto dopo Conte e Azzolina), che però non si occupa di forniture ordinarie (come i vaccini contro l'influenza), ma appunto di quelle straordinarie: mascherine, camici, guanti, tamponi, test, banchi di scuola, braccialetti elettronici per detenuti (tutti curiosamente disponibili). E ora vaccini anti-Covid. Prima il cretino prevalente ripeteva che sugli antivirus di Oxford e di Pfizer "l'Italia non ha un piano". Poi ha scoperto che ce l'ha, affidato ad Arcuri. Così ora ripete che sarà un disastro: un "piano a rotelle", un "vaccino a rotelle" (battutone sui banchi a rotelle, un quarto dei 2,4 milioni acquistati dal commissario, peraltro su richiesta dei dirigenti scolastici, che li usavano già prima). Il cretino prevalente preferirebbe affidare pure i vaccini agli sgovernatori che non riescono neppure a comprare gli antinfluenzali e, per i camici, chiamano il cognato. Il suo sogno è un bel piano Fontana-Toti-Cirio-De Luca-Solinas-Spirlì & C. Ma si accontenterebbe di un piano Gallera, come quello appena finito sotto inchiesta in Trentino-Alto Adige: 150mila vaccini made in India importati *last minute* da un dentista di Bolzano tramite un intermediario turco grazie ai buoni auspici di un conoscente cinese. Roba che, se l'avessero fatta Conte o Arcuri, oggi Salvini e Meloni avrebbero già imbracciato il mitra. Non è uno scherzo: è tutto vero. Ma il cretino prevalente se ne stracatafotte. In fondo, quando c'è la salute c'è tutto.

Interventi a tappeto negli uffici, contagi tracciati: via Arenula mobilitata per tutelare i dipendenti

MUSCO A PAGINA 4

OBLÒ

Il neo commissario per la sanità della Calabria: "Inutili le mascherine". Tifa per il virus?

p.a.

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

GIOVANNI CANZIO IN AUDIZIONE ALLA CAMERA: NELLA RIFORMA SÌ A NORME SEVERE CONTRO L'IRRAGIONEVOLE DURATA

«Processi lunghi, serve una svolta»

Il presidente emerito della Cassazione: si paghino le spese legali a chi è assolto dopo troppo tempo, in casi gravi l'azione penale deve fermarsi

No alla durata indeterminata del processo. Giovanni Canzio, primo presidente emerito della Cassazione, non fa mistero dei difetti, ma nemmeno dei pregi, del ddl penale. Un progetto che secondo il magistrato, chiamato a intervenire nella commissione Giustizia della Camera, deve fare i conti con un dato di fatto: l'attuale crisi di autorevolezza ed effettività della giurisdizione penale. Alla quale la risposta del legislatore è, forse, troppo poco audace, sostiene. Le ragioni della crisi sono due: l'ipertrofia dell'inchiesta e una durata irragionevole dei processi. E rispetto al secondo problema, Canzio non disdegna la riforma sulla prescrizione. Ma, a suo dire, è monca. Soprattutto se la violazione dei termini preordinati rimane «priva di conseguenze». In caso di proscioglimento, si deve pensare al pagamento delle spese legali. In casi estremi, alla «improseguibilità dell'azione penale».

SIMONA MUSCO A PAGINA 3

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 C/RM/41/2016 Anno V numero 225 VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020 1,5 euro

L'ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E GLI ORDINI

Pronte le segnalazioni all'Antitrust per chi sfrutta il lavoro dei professionisti

ERRICO NOVI A PAGINA 2

INTERVISTA

Martina: «L'emergenza è globale, maggioranza e opposizione trovino la strada del dialogo»

Da bergamasco, ha vissuto la prima ondata dell'emergenza in piena "zona rossa" ma ora Maurizio Martina, deputato ed ex segretario del Partito democratico, spera che nella gestione della seconda ondata «tutti diano un segnale di unità nelle differenze» e che per farlo «sia necessario insistere con tutte le forze». «Serve scrivere insieme la manovra di bilancio ed io sono d'accordo a trovare subito uno strumento condiviso in Parlamento per fare questo lavoro unitario delle forze di maggioranza e minoranza. In questa fase bisogna fare tutti un passo avanti nel rispetto dei ruoli di ciascuno e per il bene del Paese».

GIA.PU. A PAGINA 7

SCIOPERO DELLA FAME DI RITA BERNARDINI

I contagi in carcere salgono, il Dap prova a rimediare Il tabù misure alternative

Il Covid 19 ha contagiato centinaia di detenuti. Secondo gli ultimi dati, oramai risalenti a una settimana fa, risultano 537 detenuti e 728 agenti penitenziari positivi.Numeri che sono nel frattempo lievitati. Alcuni detenuti sono finiti in terapia intensiva, anche quelli al 41 bis del carcere milanese di Opera. Dato, quest'ultimo ancora non reso noto dal Dap, ma che *Il Dubbio* ha potuto rivelare grazie alle testimonianze dei familiari.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 5

IL COVID FA PAURA: QUASI 38MILA POSITIVI E PIÙ DI 600 MORTI IN UN GIORNO

Veneto, Emilia e Friuli si chiudono da sole Campania in attesa di giudizio

Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto hanno preso l'iniziativa emanando tre ordinanze regionali simili tra loro nei principi ma diverse nel contenuto per fronteggiare la seconda ondata di epidemia di Sars-Cov-2 e provare così a evitare il passaggio da zone gialle ad arancioni o rosse. Campania ancora in atttesa di giudizio.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

ISSN 2499-6009

CANALE 28
NON UNA TELEVISIONE QUALSIASI
TV2000

Venerdì 13 novembre 2020
ANNO LIII n° 270
1,50 €
Sant'Omobono
laico
Opportunità di acquisto in edicola: *Avvenire* + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

ORE 12.00
ORE 18.30
ORE 20.30
AL CUORE DELLE NOTIZIE
TG2000

Editoriale

Una madre profuga e il bimbo perduto

ASCOLTATELO QUELL'URLO

MARINA **CORRADI**

Immaginate, una notte, di avere un incubo. Vi trovate in alto mare, sotto a un cielo color piombo. Siete rimaste sole su gommone che si è appena rovesciato, fra onde minacciose. Vi riprendete, ma vi ritrovate con le braccia vuote. E il bambino, mio Dio, il bambino di sei mesi che tenevate stretto come un tesoro? "Dov'è il mio bambino? Ho perso il mio bambino! Dov'è il mio bambino?", gridate, e in quel momento vi svegliate, il cuore a cento all'ora.

Ma non è un incubo, è tutto vero. Nel Mediterraneo, l'altro ieri. Un gommone con cento a bordo naufragato, Open Arms l'unica nave in soccorso, sei i morti accertati. Fra cui Joseph, sei mesi. Prologo, questa tragedia, a un'altra, di ieri: settantaquattro morti al largo di Khums, in Libia. Un nuovo massacro che non troverà molto spazio sui giornali.

Ma, troviamo almeno il coraggio di guardare sul web il video del primo naufragio. L'urlo acuto della giovane madre trafigge. "Dov'è il mio bambino? Il mio bambino!" grida in inglese al vento, al mare, ai compagni che nell'acqua annaspano, sordi a ogni cosa se non all'istinto di sopravvivenza.

Non è un brutto sogno da cui svegliarsi sudati, ritrovando in un istante la propria camera e tutti gli oggetti consueti e cari. È la realtà, a un'ora di volo da Roma. Quella giovane donna venuta dall'Africa, quale tomba si porterà per sempre dentro. Il mare, quasi impietosito, le ha poi restituito il figlio, ma per poco. Era diventato gelido, e non si è più riscaldato. Sino a morirne, povera creatura. Noi madri, padri, nonni, sappiamo tutti bene com'è un bambino di sei mesi, leggero ancora fra le braccia, gli occhi spalancati e curiosi, e i gorgoglii, e i sorrisi (sorridono, a quell'età, come se credessero in un mondo bellissimo). Provate, con uno di questi vostri bambini in braccio, a immaginare di salire su un gommone malmesso, stracarico, in un mare agitato. Come si fa a esporre un neonato al sole a picco dell'estate, alla sete, o alle tempeste dell'autunno e dell'inverno? Alle onde alte come muri, alla rotta incerta, dentro un orizzonte senza alcuna terra, dentro a notti nere come l'inchiostro? Mentre passano, lontani, pachidermici mercantili indifferenti. E troppi girano al largo.

Come si può, con un bambino, sfidare il Mediterraneo? Chi lo farebbe, se non cercando scampo a una morte sicura? In fuga dalle violenze delle prigioni libiche, oppure costretti dai trafficanti-signori della guerra che buttano "carne" di disperati in mare per fare pressione sui Governi occidentali: comunque, solo se è incalzata da una minaccia di morte una madre sale su quei gommoni.

continua a pagina 2

MIGRAZIONI Due naufragi al largo del Paese africano. Dai trafficanti giubbotti inadatti. La Guardia costiera interviene tardi. Altro gommone alla deriva

Tragedia infinita in mare annegate 94 persone in fuga dai campi libici

NELLO **SCAVO**

Tre naufragi in meno di un giorno. Oltre 100 morti. Mentre un barcone con 70 persone è alla deriva e chiede aiuto. Dopo le 6 vittime recuperate da Open Arms, ieri 74 persone sono annegate davanti alle coste di Khoms e 20 a Sorman. Le motovedette libiche donate dall'Italia sono intervenute troppo tardi.

Primopiano a pagina 4

DOLORE A LAMPEDUSA

Portata sull'isola la piccola salma di Joseph, 6 mesi

Solaini
a pagina 4

IL FATTO Il governo oggi decide. A Napoli allarme ospedali, De Luca pronto a un'ordinanza. In ogni provincia gli alberghi per i positivi

Il «fai da te» anti-Covid

Chiusure comuni in tre regioni. Roma ferma i grandi mercati, Palermo blocca le scuole dell'obbligo
Lite sulla Campania, mentre i contagi vanno al record (38mila) con 636 morti. Ma l'indice Rt cala

L'INIZIATIVA

La carità del Papa nell'epidemia: cibo e tamponi per i bisognosi

Cardinale
a pagina 12

VIAGGIO-INCHIESTA

Come vivere la parrocchia messa alla prova dal lockdown

Gambassi, Mandolini, Unguendoli
a pagina 21

LA CRISI Prima telefonata tra Francesco e Biden

America stretta dal virus E pensa al boia

ELENA **MOLINARI**

Ogni giorno gli Usa registrano più nuovi casi di coronavirus di tutti quelli mai confermati in Cina dallo scoppio della pandemia. L'Amministrazione di Trump, però, rimane inerte di fronte a una situazione sempre più grave e pensa alle tre condanne a morte federali da eseguire durante la transizione.

Primopiano a pag. 8. Commento di **Bertolacci** a pag. 3

NICOLA **PINI**

Stretta a Nord–Est. Per oltre 10 milioni di italiani, gli abitanti di Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, il giallo si tinge un po' di arancione. Entrano in vigore dalle 24 di oggi le ordinanze congiunte dei tre governatori regionali con le regole anti–assembramenti e le limitazioni per il commercio. Ma le restrizioni si moltiplicano in città e province. Intanto, dopo le speranze per il deciso rallentamento nella curva di mercoledì, tornano a salire i contagi (anche se col record di tamponi): il rapporto test/positivi dal 14,6% passa al 16%. Mai così tante vittime dal 6 aprile.

Primopiano alle pagine 5-8

I nostri temi

TECNOLOGIA

Tracciamento tutti i limiti delle applicazioni

ASSUNTINA **MORRESI**
A pagina 3

DAL QUIRINALE

Collaborazione per superare la crisi insieme

ANGELO **PICARIELLO**
A pagina 3

SENTENZA IN CASSAZIONE

Docenti delle paritarie discriminati sulla carriera

Ferrario a pagina 10

AZZARDO

Controlli sulle slot schede sequestrate

Mira a pagina 17

IL CASO

Passaporti «venduti» L'Ue indaga su Cipro

Ghirardelli a pagina 11

Pregare a occhi aperti

José **Tolentino Mendonça**

Noi, partner di Dio

Pare una cosa semplice, ma si tratta, in fondo, del punto più basilare del cammino di fede: arrivare a credere in Dio è riconoscere quanto Dio ci ama. Questa amorevole, questa smisurata fede che Dio stesso deposita nella nostra umanità è la forza che in realtà ci tiene a galla, è la leva che veramente ci proietta in avanti, è l'ancora che ci spiega a quale porto noi apparteniamo. Non di rado, noi andiamo per la vita sentendo soprattutto il peso del disamore, come feriti dall'ombra di una maledizione, invece di sperimentare la luce gratuita e necessaria di una benedizione. E abbiamo bisogno di saperci benedetti. Nel profondo di noi abbiamo bisogno di questa certezza. Abbiamo bisogno che ci dicano quanto siamo benvoluti e amati da Dio, quanto facciamo parte del suo piano salvifico, qualunque possa essere la nostra situazione, la nostra traiettoria o la tappa del nostro cammino.

Solamente la scoperta dell'amore incondizionato di Dio ci guarisce dal sentimento di orfanità che ci mette costantemente in imbarazzo. Solo questo ci avvicina al cuore di Dio, ci colloca dentro di lui, dopo aver provato la dispersione e la distanza. Al cuore della tradizione cristiana sta irremovibile l'ottimismo che afferma che ogni essere umano è immagine e somiglianza di Dio. Che ogni essere umano, cioè, è capace di essere partner di Dio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGORÀ 7

INEDITI

La favola di Natale di Alcide De Gasperi per Maria Romana

I testi a pagina I

ANTICIPAZIONE

Teologia del cinema: come si può educare lo spettatore

Ravasi a pagina V

QUOTIDIANO **Libero**

Venerdì **13 novembre** 2020 | € 1,50

FONDATORE **VITTORIO FELTRI**

Anno LV - Numero 314
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail:direzione@liberoquotidiano.it

Situazione ribaltata

Lombardia "rossa": meno contagi Nella Campania "gialla" più morti

Fontana, con le sue ordinanze, sta rallentando la circolazione del virus soprattutto a Milano

Nella terra di De Luca ne succedono di tutti i colori, il governo discute e forse oggi interverrà

Conte si fa prendere in giro da un bimbo di 5 anni che gli scrive

Cose turche

Solamente a Napoli si può crepare nel cesso in corsia

VITTORIO FELTRI

Non ho visto né voglio vedere il filmato messo in rete da mano ignota che mostra le immagini agghiaccianti di un vecchio morto in un cesso dell'ospedale Cardarelli di Napoli. Il quale anziano, che soffriva per il Covid, si trovava in attesa di cure al Pronto soccorso, gettato in un angolo come uno straccio. Egli a un certo punto si è alzato dal proprio giaciglio e si è recato nella toilette, da cui è uscito defunto. Non intendo avviare la caccia a chi ha trascurato il povero individuo, di cui non conosco la storia: mi limito a riferire l'accaduto, che dimostra in modo drammatico la situazione napoletana in particolare e campana in generale.

È evidente che le strutture sanitarie partenopee non sono in grado di fronteggiare l'emergenza, significa che qualcuno non ha provveduto negli ultimi sei mesi a dotare i nosocomi delle attrezzature necessarie per combattere un virus in libera uscita da parecchio tempo. Forse Napoli non si aspettava che il morbo la aggredisse nella misura in cui ha attaccato la Lombardia, si era illusa di farla franca pensando che il Nord, dato il suo stile di vita, pagasse per colpe ataviche. Invece il Covid non è razzista e colpisce chiunque gli arrivi a tiro, senza distinguere le sue vittime. Ma il governo ha dormito. Doveva prevedere che il Golfo non sarebbe stato risparmiato, viceversa si è dedicato alla distruzione di Attilio Fontana, quasi fosse l'untore per eccellenza, e lo ha fatto con un impegno degno di miglior causa. Cosicché oggi la ex capitale della cultura europea trema di paura, teme di crepare di polmonite bilaterale oppure di fame. *Tertium non datur*. Nonostante lo sfacelo in atto l'esecutivo tarda a dichiarare la regione in questione zona rossa, perché ha paura di una rivolta dei cittadini già provati da un assetto sociale precario, dalla mancanza di lavoro e di risorse. Comprendiamo la titubanza del premier, ma gli ricordiamo che l'incertezza è la strada più veloce per giungere al fallimento. E la dipartita del vecchio avvenuta nel cesso è un segnale di arretratezza da non sottovalutare. Una cosa simile poteva accadere soltanto a Napoli che non sta a cuore dei governanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Superato il premier Meloni prima in classifica BATTE TUTTI

PIETRO SENALDI
→ a pagina **9**

LORENZO MOTTOLA

Dopo una sterminata serie di bollettini lugubri come una conferenza stampa del commissario Arcuri, da Milano finalmente arriva una buona notizia: (...)
segue → a pagina **2**

RENATO FARINA

Il carro funebre si è mosso. Di quante bare per cadaveri raccolti dai pronto soccorso ci sarà ancora bisogno per smuovere il governo? Oggi è già tardi (...)
segue → a pagina **3**

Lettera per elencare gli errori di Palazzo Chigi

Trentamila intellettuali contro questo esecutivo

GIANLUCA VENEZIANI

È un manifesto anti-Covid ma anche anti-Conte e Speranza, un Decalogo contro la pestilenza ma anche un invito al comandante a cambiare strada.

L'appello «Covid 19: il governo faccia ora ciò che (...)
segue → a pagina **5**

Difendeva gli alberi

Fermata Carola: speronava agenti

FAUSTO CARIOTI

Dai clandestini agli alberi, dal Mediterraneo alla foresta di Dannenröder, in Assia, nel cuore della Germania, se ti chiami Carola Rackete il passo (...)
segue → a pagina **10**

La "piratessa" Carola Rackete

I tedeschi si affidano ai pompieri

Germania pronta coi vaccini L'Italia invece è in alto mare

FILIPPO FACCI

Il Domenico Arcuri della Germania - senza offesa - è un tedescaccio di 67 anni che in dodici secondi ti mette in piedi un esercito, e che, dettaglio, era l'amato e storico capo dei Vigili del fuoco. Di fatto, l'altro ieri, (...)
segue → a pagina **6**

Il rugbista Lo Cicero piange la morte del somarello che amava

Così un cacciatore uccise l'asinella dei disabili

SIMONA BERTUZZI

Il video è di quelli che non vorresti mai vedere. Quando metti la mano sugli occhi dei bambini perché sai che l'impressione e lo strazio potrebbero essere troppo grandi. Il cielo grigio e umido della campagna viterbese, (...)
segue → a pagina **13**

IL GIALLO DI GABRIEL GARKO

Perché bisogna inventare relazioni false?

PAOLO ISOTTA → a pag **19**

Ci impongono di non sparlare delle storie gay

VITTORIO FELTRI → a pag **19**

LiberoQuotidiano.it ogni giorno notizie video sondaggi dossier e tanto altro...

Prezzo all'estero: CH - Fr3.70/MC & F - € 2.50

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì **13 novembre** 2020
Anno LXXVI - Numero 314 - € 1,20
Sant' Omobono Tucenghi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA **- Abbinamenti:** a Latina e prov.: **Il Tempo** + **Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo** + **Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo** + **Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.: **Il Tempo** + **Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo** + **Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): **Il Tempo** + **Corriere di Siena €1,40** - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

ristora INSTANT DRINKS

PIÙ DUBBI CHE CERTEZZE

Doccia fredda sul vaccino

Nel giorno del grande annuncio numero 1 e numero 2 in Pfizer hanno venduto pacchi di azioni

Se ne stupisce Andrea Crisanti «Perché vendere se la cura c'è?» Lui stesso ha molte perplessità

Secondo i pochi dati pubblicati l'antidoto buono da 18 a 50 anni Ma forse dopo si resta portatori

DI **FRANCO BECHIS**

Il tardo pomeriggio dell'annuncio della disponibilità del nuovo vaccino sul coronavirus il vicepresidente esecutivo della Pfizer, Sally Susman, ha venduto sul mercato 43.662 azioni della casa farmaceutica al prezzo di 41,94 dollari l'una, incassando qualcosa meno di 2 milioni di dollari. (...)

Segue a pagina **3**

Il Tempo di Oshø

Sorpresa! La Meloni sorpassa il premier Conte

Storace a pagina **8**

Passeremo le feste da soli

Virologi e politica vogliono toglierci anche il Natale

De Leo a pagina **5**

Tecnici a caccia di nuove risorse

I soldi stanziati non bastano si va verso un «Ristori ter»

Caleri a pagina **6**

Eliminato il gettone di presenza

Sassoli taglia la diaria Ue Europarlamentari in rivolta

Solimene a pagina **10**

Prima «tratta» venerdì prossimo

Lotito a Ciampino presenta il Boeing 737 che farà volare la Lazio

Rocca a pagina **28**

Niente fermate a Spagna e Flaminio. E arriva pure la stretta per tutti i centri commerciali

Nel weekend in centro chiude anche la Metro

Non c'è più un posto libera

Rischio contagi in cella carceri ormai al collasso

Di Corrado a pagina **17**

••• Stop agli assembramenti. Dopo l'assalto al centro storico di domenica scorsa, il fine settimana della Capitale da domani sarà blindato. Per limitare la diffusione del contagio nel weekend chiuse le fermate della Metro a Spagna e Flaminio. Ed è in arrivo anche una streta pe tutti i centri commerciali.

Musacchio a pagina **15**

I numeri drammatici della crisi

Per Federlazio a picco otto imprese su dieci

Verucci a pagina **16**

La lettera di Conte su Babbo Natale non l'ha scritta Arcuri. Sarebbe partita a febbraio

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario

di Maurizio Costanzo

Tra tante notizie che danno preoccupazione e angoscia, è bello pensare che Sophia Loren sia tornata a recitare a 86 anni in «La vita davanti a sé» e si parla della possibilità che abbia una nomination agli Oscar. Con la sua storia, all'età che ha, sarebbe bellissimo, giustissimo e ci auguriamo che così sia. A fronte di questa notizia bella, voglio citare un'attrice che ha avuto successo, Dalila Di Lazzaro, che adesso vive in forti ristrettezze. Ne parlerò in televisione. Aggiungo: non si può dare alla Di Lazzaro il «Bacchelli»? Speriamo, perciò, nell'Oscar a Sophia e nel Bacchelli a Dalila.

1.844.000 Lettori (Audipress 2020/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 162 - Numero 314

QN Anno 21 - Numero 314

LA NAZIONE

VENERDÌ 13 novembre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Il rapporto in Toscana

La pandemia nelle Rsa ha ucciso 500 anziani Un piano anti-infezioni

Ulivelli a pagina **14**

L'inchiesta sui finanziamenti

Open, 5 milioni per accompagnare l'ascesa di Renzi

Brogioni a pagina **15**

«A gennaio vacciniamo gli italiani»

Annuncio di Arcuri: un milione e 700mila dosi, si comincia da anziani e personale sanitario. Rimbalzo dei contagi, ma la curva migliora
Un hotel Covid in ogni provincia per decongestionare gli ospedali. Il Veneto vieta lo 'struscio' nelle città, giro di vite in Emilia sui negozi

Servizi da p. **3** a p. **9**

Occorre uno spirito di comunità

In questa crisi nessuno può salvarsi da solo

Giorgio Vittadini

Nel 1987 Margaret Thatcher sostenne che «La società non esiste. Esistono gli individui, gli uomini e le donne, ed esistono le famiglie. E il governo non può fare niente se non attraverso le persone, e le persone devono guardare per prime a se stesse».
Sembrerebbe la fotografia di quanto sta accadendo e ci viene richiamato da più parti in questi mesi di emergenza: tutto dipende dal nostro personale comportamento e i protagonisti di ciò che avviene (oltre al virus) siamo noi e il governo.
In questi giorni di ritorno a misure più stringenti per contrastare la pandemia, mi sono chiesto in quanti abbiano provato almeno una volta l'esperienza del distanziamento.

Continua a pagina **2**

BLITZ DELLA FIDANZATA DI BORIS JOHNSON CON TRE POTENTI ALLEATE COSTRETTO A DIMETTERSI IL CAPO DELLA COMUNICAZIONE DEL PREMIER

Il premier britannico Boris Johnson, 56 anni, e la compagna Carrie Symonds, 32 anni

IL GOLPE DELLE DONNE

Bonetti a pagina **17**

DALLE CITTA'

Firenze

Emergenza infermieri Saranno assunti i neolaureati

Ulivelli in **Cronaca**

Firenze

Trincea virus Il nostro viaggio al pronto soccorso

Cecchi in **Cronaca**

Firenze

Tari e Cosap Cartelle esattoriali rinviate al 2021

Mugnaini in **Cronaca**

La dj Stokholma: «In Italia per fare la cameriera»

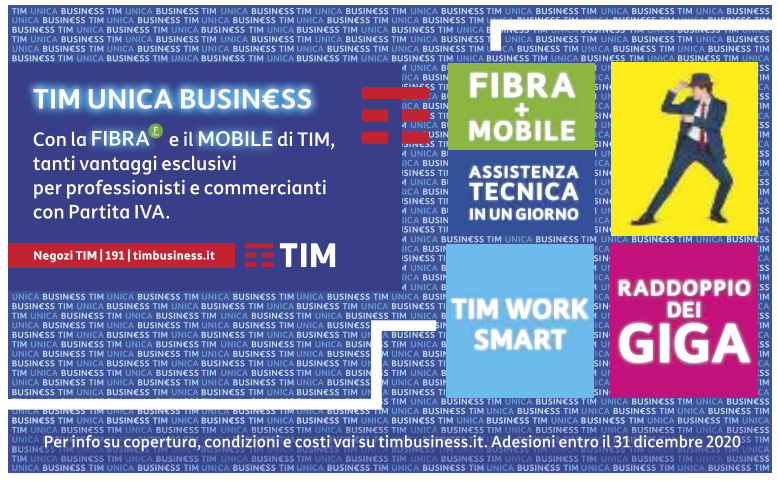
Ema, una bambina in fuga «La musica mi ha salvata»

B. Berti a pagina **20**

Un secolo di matite, pennarelli e Pongo

Quando Fila colorava l'Italia in bianco e nero

Cutò a pagina **21**



Venerdì 13 Novembre 2020
Nuova serie - Anno 30 - Numero 268 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€2,00

9 771120 606007 01113

I 4 contratti firmati da Von der Leyen per l'acquisto dei vaccini rivelano che sta nascendo l'Ue della sanità. Una buona notizia

Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON ItaliaOggi

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

Aiuti anche ai professionisti

Nel decreto legge Ristori Ter contributi a fondo perduto per iscritti agli ordini e imprese che, benché operativi, abbiano subìto un calo di fatturato

Nel Ristori 3 contributi a fondo perduto anche per i professionisti e per le imprese che benché operativi abbiano subìto un calo del fatturato. Rinvio delle dichiarazioni dei redditi in scadenza il 30 novembre e una sorta di rottamazione per le procedure fallimentari. Sono questi alcuni dei capitoli che andranno a comporre il nuovo capitolo della serie Ristori, in dirittura in consiglio dei ministri.

Bartelli a pag. 27

Boom di contagi tra i giovani, la scuola è all'origine della seconda ondata Covid

Il motore principale della diffusione del virus è stata la popolazione scolastica, e tutto è avvenuto dopo la riapertura delle scuole, che il governo aveva giurato fosse avvenuta «in sicurezza». La maggiore crescita dei contagi del virus da fine agosto ad oggi è stata infatti quella nella fascia di età da zero a 19 anni, e quindi nelle scuole. Lo certifica il bollettino di sorveglianza sul virus pubblicato dall'Istituto superiore di sanità, che conteggia nella fascia scolastica fino a 19 il 7 novembre scorso 102.419 contagi, che il 25 agosto erano soltanto 9.544. La crescita quindi è stata del 1.073,10%, la più alta in assoluto nella popolazione italiana.

Bechis a pag. 9

IO ONLINE

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Giustizia *- La sentenza della Consulta che boccia i controlli di vicinato in Veneto*

Centri storici *- Il provvedimento e la domanda per il contributo a fondo perduto*

Ritotributario *- Il decreto sulle udienze via Skype*

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Sismabonus, tutti gli interventi diventeranno trainanti

Damiani a pag. 30

ACCORDO RAGGIUNTO

Cento prodotti europei tutelati in Cina, 26 sono italiani

Chiarello a pag. 33

INTERESSI DIVERSI

Il centrodestra esiste ma è tutt'altro che unito, anche sui sindaci

Maffi a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Anche in pieno Covid le relazioni internazionali continuano a svilupparsi. Il mondo, come un organismo vivente, non può smettere di respirare. La nomina (anche se non ancora perfezionata) di ***Biden*** *pone il problema dei nuovi rapporti della Ue con Washington. E qui già emergono le divisioni. La Germania della* ***Merkel*** *infatti propone agli Usa lo stesso accordo che gli Usa hanno fatto con il Canada, col taglio del 99% dei dazi doganali. La Francia, che non è pronta a trarre benefici da questa decisione, cerca di frenare anche perché teme che la Germania, già molto più forte della Francia, voglia estendere il suo ruolo verso la Russia e i paesi dell'Est. L'Italia ha gli stessi interessi della Germania. Ma la cupola politica romana del Pd (con* ***Enrico Letta*** *in testa, ma non solo) si è venduta alla Francia. E continua a sostenerla contro i nostri interessi. Basti pensare che, anziché puntare sullo studio del solo inglese alle medie, c'è l'obbligo della mezzadria col francese, una lingua che non vale più niente. Un esempio? Quanti neologismi inglesi sono entrati in uso in Italia nell'ultimo anno e quanti francesi? Cento a zero.*

La vita diventa più facile con Cofidis, il leader europeo del credito a distanza.
Scegli il tuo prestito personale o finanziamento in un click su cofidis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali, fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (SECCI) sul sito cofidis.it. L'erogazione dei prestiti richiesti, gli importi finanziabili e i massimi erogabili sono soggetti all'approvazione di Cofidis S.p.A.

Cofidis

Con «La riforma del no profit» a € 8,90 in più

il meteo

Oggi

min. 14° max 19°
umidità 79%

Mobilità a Roma

Tutto su bus metro e traffico

alle pag. 14 e 15

PARLA L'EX AZZURRO

De Agostini: «Mancini farà risorgere l'Italia»

Ponciroli nello Sport

SOGNO DI MERCATO

La Roma vuole El Shaarawy già dal 2 gennaio

Balzani a pagina 9

LAZIO IERI IN PROCURA

Immobile, se oggi tampone negativo va in Nazionale

Sarzanini a pagina 9

LAZIO FAN SHOP
Via degli Scipioni 84
Sconto alla cassa fino al 50%

www.laziofanshop.it
consegna gratuita in Italia

LEGGO
The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

13 novembre | Venerdì Anno 20

@opificioprugna *Ma ai negazionisti del virus che gliene importa se il vaccino sia o meno efficace?*

IL TIMORE DI "CAMBIARE COLORE" SPINGE A NUOVE MISURE. E I SINDACI BLINDANO LE CITTÀ

STRETTA ANTI-LOCKDOWN

Ordinanze "no Spritz" in Veneto, Friuli ed Emilia-Romagna. Oggi si decide per la Campania

● Il timore di un lockdown e di "cambiare colore" nella mappa di rischio spinge i governatori di Veneto, Friuli ed Emilia-Romagna a varare altre ordinanze restrittive. «Meglio un sacrificio oggi che diventare rossi domani», ammette Zaia. Oggi si decide per la Campania.

Pierini a pagina 2

I NUMERI DELLA PANDEMIA

Nel Lazio 2.686 casi e 49 morti

a pagina 11

INTERVISTA ALLA BAND

Negramaro: «Un disco per tornare a sognare»

Vecchio a pagina 5

IL CAOS DELLA GIORNATA A PIEDI. IRA DEI COMMERCIANTI

Roma, una domenica bestiale

● Tornano le domeniche ecologiche e a Roma cresce il malcontento. Il 15 novembre è in programma la prima della 4 giornate di blocco del traffico stabilite dal Campidoglio. Ma in piena emergenza Covid, dopo mesi di lockdown, i commercianti non ci stanno.

Scicchitano a pagina 11

BigMat EDILTUTTO
HOME OF BUILDERS
www.bigmatediltutto.com
Apertura Nuovo Show Room

NORDICA Extraflame · KLOVER FUOCO E PASSIONE · LAMINOX IDRO · PALAZZETTI
Osteria Nuova (RI) Via Salaria Km 53,000 Tel. 0765 819001

Da Morricone a Proietti, da Sepulveda a Bryant gli addii ai più grandi

Il 2020, annus horribilis

● Oltre alla tragedia della pandemia, una sequenza di lutti per cultura, sport e spettacolo. Nell'annus horribilis 2020 ci hanno lasciato, tra gli altri, Kobe Bryant, Ezio Bosso, Franca Valeri, Ennio Morricone, Kirk Douglas, Luis Sepulveda e Gigi Proietti.

Riva a pagina 4

Note a margine

La notte giovane di Buenos Aires

Mattia Briga

La noche es Joven - Horacio Guarany

Scendo di casa nel Barrio La Boca, attraverso la strada e entro in una pasticceria per prendere la colazione a tutti. La famiglia che la gestisce è di origini liguri, ci hanno preso in simpatia e per ogni cosa che pago, loro me ne regalano quattro. C'è il mercato di San Telmo oggi, una fiera immensa, grande come una provincia. Vorrei provare a contrattare il prezzo di uno di quei tappeti da gaucho delle Pampas. Si vende di tutto : dai poster di Maradona, ai vasi di Mate in cuoio, dai vinili di Carlos Gardel agli stand di Asado con salsa chimichurri. Ci sediamo nella parte al chiuso, ordiniamo una Quilmes e una "Milanesa a la Napolitana".

«Ma che è?»

«È una cotoletta impanata con sopra mozzarella fusa e sugo di pomodoro».

«Vabbè, pensavo peggio».

Buonissima, comunque. Intorno a noi, insegne del Fernet Branca in ogni luogo. Liquore italianissimo, ma in Argentina è uno status-symbol. Qui lo si beve mischiato alla Coca-Cola, qualcuno lo chiama "Fernandito". Mandiamo giù. Stasera abbiamo una grigliata ad Avellaneda, a La Parrilla El Tano. Il quartiere dicono non sia il massimo dell'ospitalità. Vabbè noi mangiamo e ci facciamo i cavoli nostri, che ci frega. Ma sì, Boludo. Siamo a Buenos Aires.

NAMICNNOALSVIMVCBIATAO

Francia Cinque anni dopo il Bataclan
"Lotta al terrorismo ma senza odio"
BERLINGHIERI, BRESOLIN E STABILE – PP. 14-15

Tuttolibri Morgan e l'audiobiografia
"Così ho dato musica ai pensieri"
L'INTERVENTO NEL SUPPLEMENTO IN EDICOLA DOMANI

L'iniziativa Il giallo di Robecchi
"Nel mio noir non c'è il cadavere"
"IL TAVOLO" DOMANI IN REGALO CON "LA STAMPA"

GUARDA CON SERENITÀ AL FUTURO.
ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHERMORE

LA STAMPA

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.312 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN GEDI NEWS NETWORK

SCOPRI COME IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT
ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

IL TAVOLO ALESSANDRO ROBECCHI DOMANI IN REGALO Italia in Giallo

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI CHE PARLA DELLA CAMPANIA E ATTACCA AUTOSTRADE: INTERCETTAZIONI TREMENDE

Di Maio: subito nuove zone rosse

"Il lockdown totale? Abbiamo superato la soglia critica". Tornano a salire i contagi, 636 le vittime

ANDREA MALAGUTI

Improvvisamente incredulo di trovarsi mescolato a questo tragico circo pop fatto di governatori che litigano, mascherine che volano, virologi e ministri che si insultano in tv mentre il sistema economico va in frantumi e quello sanitario collassa restituendo le immagini di pazienti senza vita abbandonati nei bagni di un ospedale, Luigi Di Maio, ministro degli Esteri e di fatto leader dei Cinque Stelle, decide di alzare la voce. «La Campania è fuori controllo e la necessità di allargare le zone rosse è evidente. Gli enti locali hanno mostrato poca lealtà. Ma ora basta. Lo Stato deve intervenire». Lo Stato, cioè lui. O almeno anche lui, stanco di essere identificato con un esecutivo che si muove – forse inevitabilmente – col passo incerto di chi scende da un ghiacciaio.

CONTINUA A PAGINA 3

L'INCHIESTA SUL CROLLO DI GENOVA

I magistrati: Aspi inchiodata dai cavi corrosi

TOMMASO FREGATTI
MARCO GRASSO

Si parte dal crollo di due barriere antirumore sulla carreggiata: Autostrade sapeva che erano progettate male, ma preferì rischiare che cadessero perché cambiarle tutte costava troppo. Ma si arriva oltre: a un sistema che arricchiva le tasche del gruppo, e risparmiava sulle manutenzioni. In cui alcuni tra i massimi dirigenti della società si scrivevano che i cavi del ponte erano corrosi, come emerge da una intercettazione riportate nell'ordinanza che motiva l'arresto di Giovanni Castellucci.

CAPURSO E CHIARELLI – PP. 8-9

L'ANALISI

AZIENDE E CONTROLLO DELLO STATO

LE MOSCHE DEL CAPITALE

MARCO REVELLI

«... A carico della società Autostrade per l'Italia e dei suoi dirigenti sono state accertate gravi condotte criminose legate alla politica imprenditoriale volta alla massimizzazione dei profitti derivanti dalla concessione con lo Stato a scapito della sicurezza pubblica». Fa un certo effetto leggerlo in un documento giudiziario, a firma non di un attivista alter-mondialista ma di un Giudice per le indagini preliminari. Ma è esattamente quella l'inevitabile sintesi di ciò che emerge dai fatti accertati.

CONTINUA A PAGINA 21

LA PROPOSTA

I FONDI UE NON BASTANO PER LE IMPRESE

VIA LE TASSE PER I SERVIZI

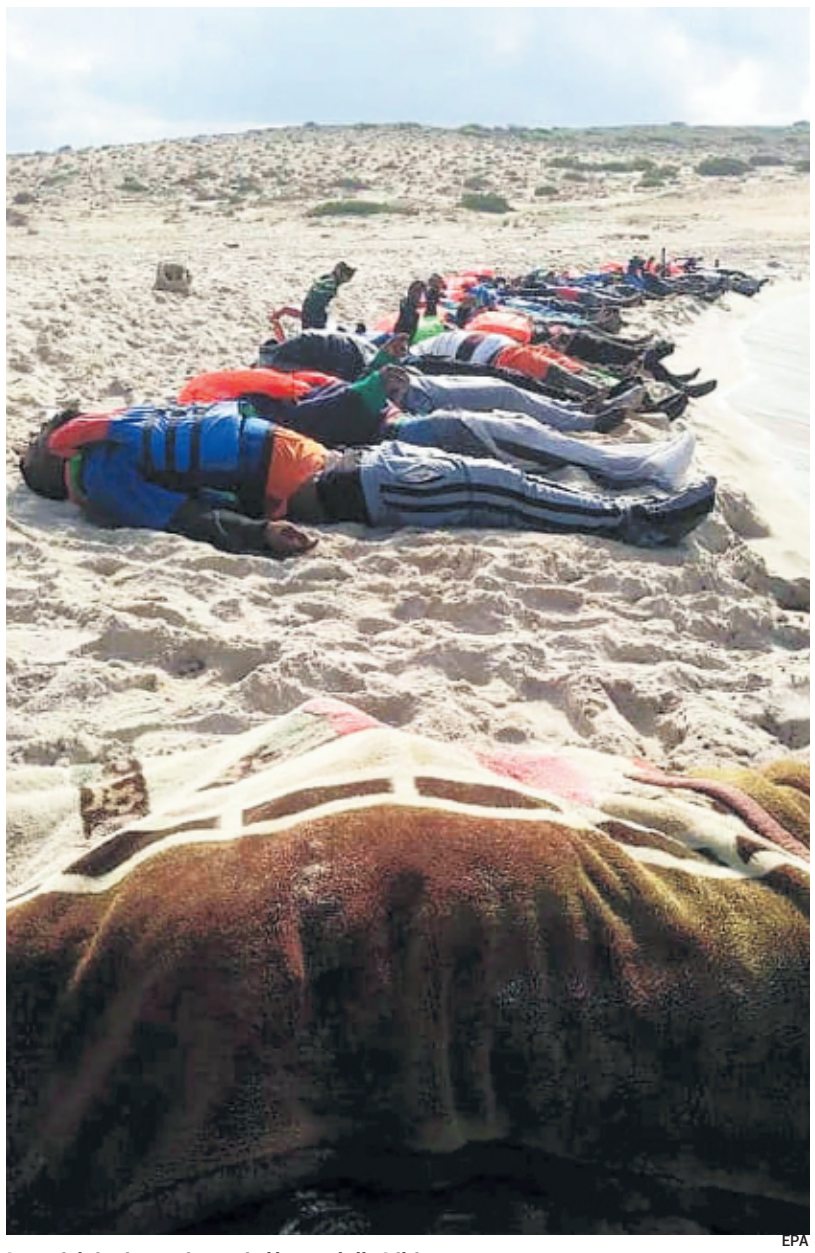
VERONICA DE ROMANIS

I pacchetti di aiuti europei, sia per l'emergenza sia per la ricostruzione, sono stati disegnati oramai mesi fa. In particolare, il compromesso sul Next Generation Eu è stato trovato a inizio luglio. In quel periodo, gli oltre 1400 miliardi di euro messi a disposizione dall'Europa sembravano più che sufficienti. Dopo settimane di lockdown, prevaleva la convinzione che il virus - almeno nella sua forma più grave - fosse stato ormai domato. Purtroppo, non è andata così. La pandemia è ancora in corso. L'Europa si trova ad affrontare una seconda ondata, per alcuni versi più grave della prima.

CONTINUA A PAGINA 21
SERVIZI – PP. 2-7

L'EMERGENZA

Migranti, la strage infinita: altri 94 morti



I corpi dei migranti morti al largo della Libia EPA

FABIO ALBANESE – P. 11

IL DOVERE CIVILE DI AIUTARE LE ONG

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Sommersi dall'incessante informazione sulla quantità delle vittime di Covid, i morti nel mare su cui affaccia l'Italia con la Tunisia e la Libia, non fanno quasi più notizia. – P. 21

IL CASO

IL PREMIER ABIY INSIGNITO DEL PREMIO NEL 2019

IN ETIOPIA LA GUERRA DEL NOBEL PER LA PACE

DOMENICO QUIRICO

Il premio Nobel per la pace: parliamone. È il momento: adesso che uno dei laureati, lo hanno appena insignito, nel 2019, ha dichiarato guerra a una parte del suo popolo e in Etiopia si contano i morti. Non è un caso da poco: che si configuri una marxiana contraddizione antagonistica tra il premio e il premiato? – P. 13

I DIRITTI

PARLA L'EX CALCIATORE THURAM

"ITALIA INDULGENTE CON IL RAZZISMO"

LEONARDO MARTINELLI

«Sono diventato nero a nove anni». A quell'età il piccolo Lilian, con la madre e i fratelli, arrivò dalla Guadalupa nella periferia parigina. E i compagni a scuola gli dissero «sporco nero». Da quell'episodio parte Lilian Thuram, che oggi ha 48 anni e fu l'indimenticato difensore-colosso del Parma e della Juventus. – PP. 28-29

60 ANNI FA LE NOZZE TRA DAVIS JR E BRITT

QUEL MATRIMONIO CHE CAMBIÒ IL MONDO

GIULIA ZONCA

Un album di nozze che diventa un pezzo di storia resiste anche al divorzio, alla morte di lui, agli 87 anni di lei, al tempo che è passato lasciando tutte le tracce che doveva. Seguendole a ritroso si torna al 13 novembre 1960, data del matrimonio tra May Britt, attrice svedese, e Sammy Davis Jr, showman americano. – PP. 22-23

BUONGIORNO

Il rompicapo

MATTIA FELTRI

Noi l'avevamo risolta: avevamo alzato il telefono e detto vabbè, quest'anno va così, sarà per il prossimo. Ma poi in tv la sottosegretaria Sandra Zampa ha detto che il Natale lo si potrà trascorrere con i parenti di primo grado. Mia moglie e io abbiamo controllato, e parenti di primo grado sono genitori e figli. Stop. Lei ha invitato i suoi, di genitori, e io i miei. Però, abbiamo riflettuto, nonni e nipoti non sono parenti di primo grado, quindi invitando i nostri genitori dovevamo buttare fuori di casa i nostri figli. La cosa ci creava qualche difficoltà. Forse, abbiamo detto, Zampa intendeva che si possono invitare solo parenti di primo grado che tuttavia possono sedere a tavola anche con parenti non di primo grado. I miei genitori hanno detto sì, sarà così, e hanno invitato le loro tre figlie, cioè le mie tre sorelle. E i genitori di mia moglie hanno invitato la loro altra figlia, cioè la sorella di mia moglie. Naturalmente le mie sorelle e la sorella di mia moglie sono dotate di coniuge, con cui si sono riprodotte per un numero totale di nove figli. Alcuni di quei coniugi, cioè i nostri cognati, hanno invitato i loro genitori, come da disposizioni di legge. E quei loro genitori hanno invitato altri loro figli, con altri loro coniugi e ulteriori loro figli. Insomma, in capo a tre ore avevamo un Natale con circa centocinquanta invitati, e perfettamente legale. Si è deciso di fare un passo indietro: solo i parenti di primo grado, alla lettera. Quindi, per non essere costretti a buttare fuori di casa i nostri figli, abbiamo alzato il telefono e detto vabbè, quest'anno va così, sarà per il prossimo.

€ 2 in Italia — **Venerdì 13 Novembre 2020** — Anno 156°, Numero 313 — **ilsole24ore.com**

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, C. 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Superbonus, tre livelli di responsabilità per i professionisti

Pier Paolo Bosso
—a pagina 36

Plus24
Corsa agli investimenti green con la vittoria di Biden

—domani oltre al quotidiano

FTSE MIB 20817,73 -0,84% | BRENT DTD 42,11 -1,15% | ORO FIXING 1874,85 +0,75% | CAC40 5362,57 -1,52% | Indici&Numeri → PAGINE 40-43

EDITORIALE

CAMPANIA, LO STATO BATTA UN COLPO

di **Fabio Tamburini**

Incredibile ma vero. Ieri il Consiglio comunale di Napoli, che doveva decidere l'approvazione del bilancio, è saltato per mancanza del numero legale. Il sindaco, Luigi de Magistris, è subito intervenuto gettando acqua sul fuoco e annunciando la riconvocazione per lunedì prossimo, giornata decisiva. Resta il fatto che in un momento drammatico di emergenza sanitaria il Consiglio comunale è sfumato, dando l'ultima conferma che la situazione a Napoli e nell'intera Regione Campania è come minimo di confusione assoluta e di crisi istituzionale. A partire dalla totale incomprensione tra de Magistris e il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, cui si aggiungono le difficoltà di entrambi nelle relazioni con il governo centrale.

Di sicuro sul fronte Covid-19 la situazione è grave e lo confermano la crescita significativa dei contagi, con l'indice R-t su valori elevati, e l'allarme per la situazione di un buon numero di ospedali, con episodi sconcertanti come il morto trovato in un bagno del Cardarelli di Napoli. In questa situazione nella mappa delle regioni italiane la Campania resta classificata soltanto zona gialla. Il sospetto, anzi la certezza, è che il mancato intervento sia dovuto alla volontà di evitare la saldatura tra criminalità organizzata e dissenso delle categorie più colpite dagli interventi d'emergenza. I primi segnali sono risultati evidenti nella notte di ribellione urbana seguita alle decisioni di chiusure. La verità è che in zone ampie del territorio di Napoli e della Campania la camorra punta a sostituirsi allo Stato. E trova terreno fertile perché si tratta di realtà in cui l'economia sommersa, particolarmente colpita dalla pandemia, è molto diffusa. Il problema esiste ma chi governa il Paese non può farsi intimidire dalle minacce della criminalità. Sarebbe l'equivalente di una resa inaccettabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIMESTRALI

Diktat Ivass, Generali rinvia la cedola al 2021

Laura Galvagni — *a pag. 19*

Poste, i pagamenti trainano i conti

Laura Serafini — *a pag. 19*

Banche, prestiti garantiti a rischio Dalla Bce l'allarme credit crunch

LIQUIDITÀ

Banche e imprese temono che la copertura pubblica a fine anno non sia prorogata

La banca centrale pronta a intervenire in aiuto di famiglie e imprese

Edizione chiusa in redazione alle 22

È allerta nel mondo bancario e imprenditoriale sulla possibilità che le garanzie pubbliche sui prestiti non siano prorogate oltre la scadenza del 31 dicembre. Nonostante le rassicurazioni dei ministri Gualtieri e Patuanelli sulla volontà di prolungare garanzie e moratorie fino al 30 giugno, come consentito dalla Commissione Ue, nel governo il confronto è aperto: la coperta è corta è bisognerà scegliere. Intanto la Bce registra la stretta del credito a imprese e famiglie nella seconda parte dell'anno. Lagarde: «Pronti a intervenire». — *servizi a pag. 3*

Arcuri: primi vaccini in Italia a fine gennaio Stretta in tre regioni

L'EMERGENZA COVID

Nuovi limiti introdotti da Emilia, Friuli e Veneto Salgono contagi e decessi

«Confidiamo di poter vaccinare i primi italiani alla fine di gennaio, un milione e 700mila nostri concittadini». Così il commissario per l'Emergenza, Domenico Arcuri, secondo il quale «gli italiani verranno vaccinati in funzione della loro fragilità e della loro potenziale esposizione al virus». Dosi disponibili, quindi, prima per le persone che lavorano negli ospedali e per gli anziani, poi per il resto della popolazione. Piani e ordinanze intanto di Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto per rimanere in zona gialla. Situazione di grave emergenza in Campania, con ospedali al collasso e code di malati, tensione col Governo. Migliora intanto l'R-t di Milano, ma non i contagi in regione.

Fiammeri, Monaci, Viola — *a pag. 6*

IL PARTNER TEDESCO DI PFIZER

BioNTech brilla con i fondi Bei

Isabella Bufacchi — *a pag. 8*

IL GRUPPO FRANCESE PUNTA SULLA TOSCANA

Gruppo del lusso. Per Lvmh, l'Italia è strategica. Importante soprattutto la filiera che produce per moda e pelletteria

Antoine Arnault (Lvmh): «200 milioni investiti in un anno sull'Italia»

Lvmh, il colosso mondiale del lusso, crede nella filiera italiana della moda. «Abbiamo investito in un anno 200 milioni in Italia» afferma Antoine Arnault, figlio del fondatore Bernard e responsabile comunicazione e immagine del gruppo. «Il Belpaese è per noi importante come la Francia. Ci basiamo sul vostro know-how». **Chiara Beghelli** — *a pag. 9*

OGGI E DOMANI CON IL SOLE 24 ORE

Versamenti, acconti, Imu e affitti La guida ai decreti legge ristori

Due giorni del Sole dedicati ai decreti ristori. Si parte oggi con la guida sulle misure fiscali per arrivare domani ad aiuti alle imprese e al fondo perduto. Due inserti di quattro pagine estraibili. *— alle pagine 21-24*

LA CORSA A OSTACOLI DEI CONTRIBUENTI

Aiuti ai contribuenti nel labirinto degli allegati con i codici Ateco, rivisti in meno di 15 giorni, da incrociare con le zone rosse, arancioni e gialle della sede dell'attività che possono variare a seconda della situazione sanitaria. Certo, è un bene che le misure di sostegno seguano l'escalation di chiusure e limiti alle attività. Ma il puzzle è complicatissimo. I decreti legge si sovrappongono, in molti passaggi sono scritti con un linguaggio atecnico e non per questo più comprensibile. C'è bisogno di non creare inutili complicazioni, aggiungendo allo stress da Covid-19 anche quello normativo. (m.c.d.)

CONTI PUBBLICI

Nella manovra spazio a incentivi e assunzioni

Marco Rogari, Gianni Trovati — *a pag. 2*

PANORAMA

TITOLI DI STATO

All'asta BTp nuovo minimo per il rendimento del triennale

Tassi in calo nell'asta BTp con cui il Tesoro ha offerto titoli per complessivi 6 miliardi. I rendimenti del triennale sono scesi al nuovo minimo storico, con una riduzione di 4 punti base rispetto all'asta precedente al -0,19 per cento. In lieve rialzo, invece, i tassi per i titoli settennali aggiudicati con un rendimento dello 0,35% (+ 1 pb). *—a pagina 5*

Editoria. Il sottosegretario Andrea Martella

RIFORMA DELL'EDITORIA

Martella: entro novembre tavolo con Fieg e Fnsi per l'emergenza

Andrea Biondi — *a pag. 16*

LAVORO

Firmato il contratto Tlc: aumento medio di 100 euro

Firmato il rinnovo del contratto nazionale delle Tlc, un settore che riguarda 120mila persone, strategico per la digitalizzazione. Il contratto prevede un rafforzamento sia delle tutele e dei diritti dei lavoratori, sia della parte economica, con un aumento medio di 100 euro. *—a pagina 12*

L'INNOVATION DAY DEL SOLE

Emiliano: la Puglia riparte con misure per 750 milioni

La Puglia mette sul piatto della ripresa post Covid investimenti per 750 milioni. Lo ha spiegato ieri il governatore della regione, Michele Emiliano, durante l'Innovation Day, evento webinar organizzato dal Sole 24 Ore, che ha registrato oltre 1.300 iscritti. *—a pagina 17*

IL NUOVO LIBRO

Pop Rhapsody di Oldani nelle cucine delle regioni

Da domani con Il Sole a 14,90 euro più il quotidiano

.moda
INDUSTRIA STILE BELLEZZA

Shopping di Natale salvato dai giovani

Marta Casadei — *a pag. 38*

La Verità

Anno V - Numero 314 — *Quid est veritas?* — www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,30

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATO E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO** — Venerdì **13 novembre 2020**

ristora INSTANT DRINKS

ESCLUSIVO **LE CARTE DELL'INCHIESTA FIORENTINA**

TUTTI I FAVORI DEI RENZIANI A CHI VERSAVA SOLDI A OPEN

Gli inquirenti hanno messo in relazione i finanziamenti di molte imprese (dal gruppo Gavio a Toto, da Bat a Pizzarotti) e susseguenti provvedimenti legislativi di cui hanno beneficiato. Le sorprese non sono poche

Negli appunti di Bianchi le manovre per non lasciare al verde l'ex premier

di **GIUSEPPE CHINA** e **ALESSANDRO RICO**

■ Dalle udienze private con Matteo Renzi alle proposte di legge fatte consegnare alla sua cerchia, per il tramite dell'avvocato Alberto Bianchi. Le carte dell'inchiesta della Procura di Firenze sulla Fondazione Open fanno emergere i potenziali collegamenti tra i versamenti di vari imprenditori (...)

segue alle pagine **2** e **3**

GIACOMO AMADORI

a pagina **5**

EX AD Giovanni Castellucci

La Campania nel caos spacca i giallorossi

a pagina **8**

SCANDALO BENETTON

Il gip accusa «I manager hanno mentito nei processi»

FABIO AMENDOLARA

a pagina **6**

DE MICHELI-LETTA & C.

E la sinistra autostradale finisce in testacoda

CLAUDIO ANTONELLI

a pagina **7**

TUTTO TRACCIATO MA...

FONDAZIONE? LE ALTRE FANNO COSE DIVERSE

di **MAURIZIO BELPIETRO**

■ «Trasparenza totale». Così scriveva in un post su Facebook Matteo Renzi un anno fa, quando i pm di Firenze spedirono la Guardia di Finanza a perquisire casa e aziende di chi aveva finanziato Open, la sua fondazione. «I finanziamenti sono tutti regolarmente tracciati», sentenziò l'ex presidente del Consiglio. Involontariamente, se ve ne fosse stato bisogno, il fondatore di Italia viva stava dando un consiglio ai magistrati che poi, un anno dopo, lo indagheranno. Perché nella storia (...)

segue a pagina **3**

Meno libertà per altri 10 milioni di italiani

Le ordinanze di Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia: vietato persino passeggiare in città

di **CARLO TARALLO**

■ Speranza dà l'ok alla stretta in tre regioni gialle (Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia) ma tendenti all'arancione: vietato passeggiare nei centri storici, negozi chiusi la domenica e riservati agli anziani nelle prime ore del giorno, servizio soltanto al tavolo nei bar tra le 15 e le 18.

a pagina **8**

CACCIA ALL'UNTORE

Il virus ballava nelle discoteche della Destra Smeralda A Rimini no

di **GIORGIO GANDOLA**

■ Disco Inferno, tutti in galera. Nella caccia all'untore quotidiano è arrivato il turno delle discoteche, peraltro chiuse da Ferragosto. In Sardegna sono partite due inchieste per epidemia colposa delle Procure di Cagliari e di Tempio Pausania, per verificare il comportamento della (...)

segue a pagina **9**

FALLIMENTO

Il bonus per tablet e pc rischia di fermarsi al Tar

G. PACIONE DI BELLO

a pagina **11**

INCREDIBILE

Il governo «scopre» i Covid hotel Chi li farà? Ovvio, Arcuri

STEFANO FILIPPI

a pagina **10**

«TROPPI RISCHI PER LA DONNA, LA RU486 VA DATA SOLO IN OSPEDALE»

I tecnici bocciano l'aborto fai da te di Speranza

di **FRANCESCO BORGONOVO**

■ A Roberto Speranza, nei mesi estivi, non è bastato doversi occupare del Covid. Aveva così tanto tempo libero che ha pensato bene di scrivere un libro e di dedicarsi a elaborare nuove «linee guida» sull'assunzione della pillola abortiva Ru486. Il vademecum reso noto dal ministero della Salute ai primi (...)

segue a pagina **21**

LUCIDO Edoardo Nesi, premio Strega 2011

Nesi: «Racconto i Fantozzi uccisi dalla globalizzazione e dalla miopia degli intellò»

di **ANTONELLO PIROSO**

■ «Ho scelto di raccontare i Fantozzi d'Italia», dice lo scrittore Edoardo Nesi, «il ceto medio deriso da sinistra e intellettuali che era la spina dorsale dell'Italia. E che è stato ucciso dalla globalizzazione, dai brindisi stolti per l'ingresso della Cina nel Wto».

a pagina **25**

MASSIGEN
INTEGRATORI PER IL BENESSERE
Marco Viti
DAL TUO FARMACISTA
massigen.it

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020 | Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI | Anno XLVII - Numero 270 - **1.50 euro***

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

DOPO MESI DI LINCIAGGIO

Ospedale in Fiera: sinistra sbugiardata

I medici: «Ci sfottevano, ma ora salviamo vite». A breve 90 posti

In arrivo (forse) un Covid hotel in ogni provincia

Dopo mesi di sbeffeggiamenti, ora anche la sinistra irriducibile deve capitolare: l'ospedale anticovid costruito in Fiera è fondamentale per la gestione dei malati. Il piano del governo: in arrivo covid hotel in ogni provincia.

servizi da pagina **2** a pagina **11**

I video choc e le colpe di De Luca e soci

di **Nicola Porro**

Ci sono due testimonianze video agghiaccianti che riguardano la sanità campana. Nella prima un giovane trentenne filma il pronto soccorso del Cardarelli. Con una terribile soggettiva si vede un uomo riverso, morto, nel bagno e poi la situazione di totale confusione nelle urgenze. E poi quella giovane donna che su La 7 racconta delle settimane che ci sono volute per ricoverare il padre, nonostante i suoi numerosi bypass, e la sua morte conseguente. Solo pochi giorni prima a *Quarta Repubblica* mandavamo in onda le immagini di infermieri e medici che nei medesimi ospedali accoglievano con l'ossigeno pazienti al di fuori del pronto soccorso, in macchina.

Non sarebbe corretto raccontare il tutto con l'esperienza del poco. Ma in questo caso ci troviamo nella Regione in cui il suo presidente ha detto che avrebbe usato il lanciafiamme. A marzo faceva il fenomeno sulla tenuta regionale. In estate se l'è presa con i villeggianti e proclamava la chiusura delle frontiere. Solo poche settimane fa esibiva la lastra dei polmoni di un giovane trentenne per *épater le bourgeois*. Ebbene quel presidente avrebbe dovuto organizzare la sua sanità regionale, invece sembra che abbia organizzato solo la sua sceneggiata televisiva. E dunque quel poco, che è tanto, delle clip televisive testimoniano il «collasso» della sanità campana, nonostante gli sforzi di chi ci lavora.

Queste considerazioni locali ci portano però a due riflessioni più generali. La prima riguarda il fatto che la Campania, con un'organizzazione sanitaria decisamente peggiore di quella lombarda, si trova con un grado di libertà (i famosi colori) due volte migliore che a Milano e dintorni. Il motivo per il quale il governo non provveda è misterioso.

Se davvero la prudenza di Roma deriva dal fatto che si temono a Napoli quelle rivolte che al Nord ancora non ci sono, beh allora viviamo davvero nel paese di Pulcinella. Non è accettabile l'idea che gli interessi della malavita siano più temuti di quelli dei ristoratori.

La seconda valutazione, legata alla prima, riguarda i pieni poteri che si è dato Conte. Ha fortemente voluto la proroga dell'emergenza con i poteri che ne conseguono. Già una volta, in Lombardia, non ha voluto le zone rosse (ma all'epoca era tutto nuovo), oggi la sua indecisione è ben più grave. Come avrebbe scritto Pansa, i parolai del virus e cioè Conte, Speranza, Arcuri e De Luca rischiano di fare solo chiacchiere e distintivo. Nel frattempo si muore nei bagni.

LA RACKETE PROTESTAVA SU UN ALBERO

Arrestata Carola vestita da pinguino

Roberto Fabbri

FERMATA Carola Rackete guida gli ambientalisti ribelli

Arrestata dalla polizia mentre, in costume da pinguino, se ne stava appollaiata in cima a un albero per impedire un'azione di disboscamento decisa per permettere l'allargamento di un'autostrada. Carola Rackete torna a far parlare di sé. Da comandante di una nave dedita al salvataggio e all'invio nei porti italiani (...)

segue a pagina **19**

FESTE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Conte e l'autocertificazione pure a Babbo Natale

di **Stefano Zecchi**

Purtroppo, io proprio non ce la faccio a scrivere a Giuseppe Conte una letterina di Natale, come ha fatto Tommaso, da Cesano Maderno, per chiedergli di rilasciare a Babbo Natale un permesso speciale affinché possa girare per il mondo in questo (...)

segue a pagina **6**

VIZI ANTICHI NELLA SECONDA ONDATA

L'ossessione del governo di «giocare» con i dati

Marino alle pagine **4-5**

CAOS TOTALE

Scaricabarile di Arcuri: «Farò schifo, ma non c'entro»

di **Augusto Minzolini**

L'esempio è un classico del momento e, magari, la vittima designata avrà pure le sue ragioni. L'altro ieri appaiono sui media due notizie alquanto contraddittorie. In Italia mancano un milione e mezzo di dosi di vaccini antinfluenzali; contemporaneamente si viene a sapere che a chi, magari di traverso, era stato dato il compito di procurarli, cioè il Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, viene assegnato pure il ruolo, immane, di responsabile della campagna nazionale di vaccinazione anti-Covid (quando arriverà il vaccino), qualcosa che dovrebbe far tremare i polsi a chiunque sul piano logistico, visto che si tratta di un medicinale, quello della Pfizer, che deve essere conservato in frigoriferi che garantiscano almeno una temperatura di 80 gradi sottozero. Una contraddizione in termini, che spinge qualcuno a chiedersi per quali «oscure qualità» conosciute solo al premier, venga affidato un ruolo così (...)

segue a pagina **8**

PIERO SANSONETTI SUL PROCESSO MORANDI

«Gli arresti di Autostrade e quella strana tempistica»

Fabrizio Boschi

Piero Sansonetti, intervistato dal *Giornale*, commenta l'inchiesta su Autostrade: «Il sospetto è legittimo viste le scadenze condizionate da questi arresti. Sicuramente c'è la questione della giustizia ad orologeria anche in questo caso».

con **Fraschini** a pagina **12**

LETTERA ALLA COMMISSIONE

Berlusconi alla Ue «Fermate la Cina»

Anna Maria Greco

a pagina **11**

IL DIBATTITO DEI CATTOLICI

Andiamo a messa, nonostante il Vaticano

di **Camillo Langone** e **Vittorio Messori**

Dopo l'enciclica di Papa Francesco *Fratelli tutti*, i cattolici si interrogano sul rito della Messa. Camon: «Sono stato forgiato dall'idea che il mio Dio non è il Dio degli altri». Miriano: «Provo ad amare la Chiesa perché Cristo ce lo chiede». Messori: «Io resto fermo al Catechismo e rileggo le vite dei Santi...».

a pagina **24**

LA NUOVA COPPIA USA

Se Mr Kamala lascia la toga per fare il «marito di...»

di **Valeria Braghieri**

alle pagine **14-15**

LA SFIDA NEL '75

La partitella (col trucco) tra Pasolini e Bertolucci

di **Alessandro Gnocchi**

a pagina **26**

*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C. 1 DCB-MILANO

Quotidiano gratuito online

Le notizie di giovedì 12/11/2020

DiRE OGGI

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

POMERIGGIO

Edizione chiusa alle 17

Fermare il virus: nuove chiusure in arrivo, e i banchieri pensano di tassare chi lavora da casa

di Nico Perrone

ROMA - Già nelle prossime ore scatteranno nuove chiusure in Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. In attesa dei nuovi dati che arriveranno nel fine settimana, e in base ai quali poi si decideranno nuove strette su tutto il territorio nazionale, le tre regioni hanno deciso di correre subito ai ripari con proprie ordinanze. In particolare, dal 14 novembre e fino al 3 dicembre, non è permesso passeggiare nelle strade e nelle piazze dei centri storici delle città e nelle aree affollate, mentre i ristoranti e i bar possono essere aperti dalle 15 alle 18 solo con una consumazione da seduti. Il sabato i grandi esercizi, gli outlet e i centri commerciali sono chiusi al pubblico. La domenica sono chiusi tutti i negozi ad eccezione di farmacie, edicole e alimentari. Non ci sarà, però, alcun blocco della mobilità tra Comuni. Lo scopo, hanno spiegato i tre Governatori, è di limitare ulteriormente situazioni a rischio, gli spostamenti e, soprattutto, «gli assembramenti e la concentrazione di persone che si sono visti anche lo scorso fine settimana». Intanto infuria la battaglia sulla Campania, che per molti tra poche ore diventerà zona 'rossa' visto quello che sta accadendo negli ospedali di Napoli e della regione. Per quanto riguarda la rivoluzione che l'epidemia ha determinato nel mondo del lavoro ha suscitato scalpore, e se ne sta discutendo, la proposta lanciata dalla tedesca Deutsche Bank di mettere una tassa del 5% sullo stipendi di quanti lavorano da casa (smart working). «Cosa dobbiamo fare per ricostruire» dopo la catastrofe Covid, questo il titolo del report a firma Luke Templeman, secondo il quale chi sceglierà di lavorare da casa pur potendosi recare in ufficio dovrebbe pagare di tasca sua una tassa pari al 5% dello stipendio giornaliero. Se l'azienda invece non fosse in grado di fornire una postazione di telelavoro, toccherà a lei farsi carico del versamento. Per la banca tedesca, infatti, «il passaggio improvviso al telelavoro significa che, per la prima volta nella storia, una grossa fetta di persone si è disconessa dal rapporto faccia a faccia con il resto del mondo, ma conduce comunque una vita economica completa. Questo significa che i lavoratori a distanza stanno contribuendo meno alle infrastrutture dell'economia, mentre continuano a riceverne i benefici». Questa nuova tassa proposta da DB, si legge nella ricerca, non avrebbe grande impatto sulle tasche del telelavoratore perché già risparmia sui costi di abbigliamento, pendolarismo e non è costretto a mangiare fuori. Secondo i calcoli di Templeman, la proposta potrebbe aiutare a recuperare fino a 15,9 miliardi di euro in Germania e 6,9 miliardi di sterline nel Regno Unito. Con i risparmi si potrebbe aumentare l'assistenza a quanti perdono il lavoro. Questa tassa, si precisa, si applicherebbe solamente in periodi ordinari, non durante pandemie quando sono i governi a chiedere ai lavoratori di restare a casa, e riguarderebbe solamente i lavoratori dipendenti.

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020 www.corriere.it In Italia (con "Sette") EURO 2,00 | ANNO 145 - N. 270

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Emarginata perché credente

Marija, la pianista che incantò Stalin

di **Gian Antonio Stella**
a pagina **42**

La ministra Pisano

«Un filo smart ci unisce Entro fine febbraio tutti i Comuni online»

di **Massimiliano Del Barba**
a pagina **38**

Fratture e rimedi

IL TRUMP CHE RESTA TRA DI NOI

di **Antonio Polito**

Si può supporre che l'uscita di scena di Trump (ammesso che lasci alla scadenza la Casa Bianca, e ammesso che non provi a rientrarci tra quattro anni) assesterà un duro colpo al «cattivismo». È la forma con cui il populismo di destra si manifesta oggi un po' ovunque. Più che a includere sotto un'unica grande tenda, come ha sempre tentato di fare la politica tradizionale, compresa quella conservatrice, il «cattivismo» preferisce costruire dei confini, delimitare dei recinti, per fidelizzare tutti coloro che ne sono dentro e galvanizzarli contro quelli che restano fuori. È la versione politica della «brand culture»: punta a sollecitare un senso di identità tribale (nel senso di tribù), è aggressivo, e trova nei «social» il suo habitat naturale. Ma se il trumpismo di Trump, inteso come stile della lotta politica, è stato battuto, non credo lo sia il trumpismo che è in noi, nelle nostre moderne società occidentali. Le ragioni che ne hanno segnato il successo non sono infatti svanite, e anzi sembrano destinate a diventare anche più attuali: si nutrono di conflitti profondi, che spaccheranno ancora a lungo le opinioni pubbliche su tre decisivi versanti. La prima linea di frattura è quella che potremmo definire pandemia/economia. Molto presente nella campagna elettorale americana, è anche al centro della battaglia che si sta svolgendo in queste settimane in Italia e in Europa.

continua a pagina **30**

Stretta anche in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Veneto: nei negozi un cliente per famiglia

Più chiusure nelle città

Accessi limitati alle piazze nelle aree gialle e arancioni. Covid hotel ovunque

Nuova stretta di governatori e sindaci in attesa delle decisioni della cabina di regia del ministro Speranza che oggi varerà le nuove fasce di rischio per le regioni. In Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Veneto possibile il divieto di ingresso in piazze e strade nei centri storici. Anche ulteriori restrizioni a bar e ristoranti, che resteranno aperti fino alle 18 (ma dalle 15 si potrà consumare solo da seduti). Nei market ammesso un unico componente per famiglia. In tutte le province saranno individuati hotel da destinare alle cure e alla quarantena dei malati Covid che non hanno bisogno di essere ricoverati.

da pagina **2** a pagina **13**

GIANNELLI

DOMANDE E RISPOSTE

Sta andando meglio? Come leggere i numeri

di **Lorenzo Salvia**

Gli indicatori che ci fanno capire se il virus rallenta davvero.
a pagina **6**

IL REPORTAGE

Sette vittime al giorno Il novembre nero di Como

di **Andrea Galli**

Sette morti per Covid al giorno, il caso Como. Chiusa Pediatria.
a pagina **11**

I DUBBI SULL'INGRESSO DI CDP

Autostrade, vendita in bilico per il rischio dei risarcimenti

di **Andrea Pasqualetto** e **Fabio Savelli**

Gli arresti in Autostrade rischiano di complicare la partita indirizzata verso un passaggio di consegne tra la holding Atlantia e i nuovi azionisti guidati da Cassa depositi. Il nodo è contenuto in questa domanda: quanto rischia chi compra Autostrade in termini di risarcimento danni? Se la magistratura dimostrasse la colpa grave del gestore, a pagare il conto sarebbero gli italiani sottoscrittori dei buoni postali raccolti da Cassa depositi.

alle pagine **14** e **15**
l'analisi di **Massimo Franco**

Migranti La tragedia di Joseph morto a sei mesi. Ieri altri 94 annegati

DA TWITTER DI OPEN ARMS IT / ANSA

La disperazione della madre che ha visto sparire tra le onde il suo bambino di sei mesi: implora i soccorritori ma oramai è troppo tardi

«Ho perso il mio piccolo» L'urlo di quella madre

di **Paolo Di Stefano**

Cosa ci resta da dire, se abbiamo già visto centinaia di morti in mare? (Ieri altre 94 vittime). Resta da ripetere lo scandalo e la vergogna di non sapere mettere fine alla strage degli innocenti. E di fronte all'urlo di una madre che vede morire il suo bimbo la nostra sensibilità si infiamma.

a pagina **22** **Serafini**

L'INCHIESTA L'ITALIA E L'ATTACCO DI VIENNA

Varese, arrestato un ceceno legato agli attentatori

di **Cesare Giuzzi**

Era in collegamento con i terroristi di Vienna. Produceva e vendeva documenti falsi dalla sua casa di Varese, pubblicizzando sul web l'attività. Arrestato ceceno di 35 anni.

a pagina **20**

IL SEGRETARIO DELLA LEGA MUSULMANA

«L'errore è importare gli imam radicali»

di **Goffredo Buccini**

Non nomina mai Erdogan. Ma bolla le «interferenze straniere» come causa di «idee perverse» nell'Islam europeo: definendo un «grosso errore» l'«importazione» degli imam (con chiaro riferimento all'espansionismo del rais di Ankara sui luoghi di culto musulmani in Francia).

continua a pagina **21**

IL CAFFÈ

Natale con i tuoi

di **Massimo Gramellini**

Si fa presto a dire: Natale con i tuoi. Ma chi sono «i tuoi»? Nel mondo di prima era prevalsa un'interpretazione estensiva, che comprendeva la consuocera detestata da tua madre e il cugino vegano in polemica con le lasagne al ragù. Ma quest'anno i «tuoi» si sono ristretti ai parenti di primo grado, gli unici che Sandra Zampa — la vice-Speranza alla Salute con tanti saluti alla speranza — pensa di ammettere al cenone per la gioia di tua madre, e del ragù. Zampa non ha chiarito come il governo intenda far rispettare la direttiva: forse poliziotti in divisa natalizia (giacca rossa e barba bianca sotto la mascherina) suoneranno a tutte le porte per chiedere ai commensali di autocertificare il loro rapporto di parentela. Ma anche così non mancherebbero i problemi. Primo grado significa genitori e figli, senonché ogni genitore è a sua volta figlio, e parecchi figli sono già genitori. Se si riuniscono tutti intorno allo stesso tavolo, come minimo a Crisanti gli prende un colpo.

E le famiglie allargate, quelle dove i figli del marito non sono parenti di primo grado della moglie, e viceversa? Dovranno trasferire i ragazzi a casa dell'altro genitore al momento del panettone? La viceministra Zampa la fa facile. Io sarei per il lockdown totale durante le Feste, con apertura dei regali a distanza. Altrimenti c'è un solo modo per contenere sia il contagio sia le brutte figure con la consuocera. Un Dpcm di Conte che faccia digiunare le zone rosse a Natale e quelle arancioni a Capodanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL Riformista

Venerdì 13 novembre 2020 · Anno 2° numero 230 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La fine del piccolo Joseph, sei mesi

LA POLITICA EUROPEA PER I PROFUGHI? SPINGERLI ALLA MORTE

Gianfranco Schiavone

Mercoledì Open Arms ha salvato 100 naufraghi dopo che il loro gommone si era spezzato, ma sei persone, tra cui Joseph di sei mesi, sono morte. Il soccorso medico, allertato da Open Arms, non è giunto in tempo e la piccola è morta poco dopo essere stata salvata. Nel Mediterraneo, uno dei tratti di mare più trafficato e monitorato al mondo, da molti anni non c'è più alcun programma di soccorso realizzato dagli Stati, né da quello italiano, né dall'Unione Europea. Per ottenere l'obiettivo di far cessare del tutto i soccorsi era necessario anche rabberciare una tesi "tecnica" o parascientifica e metterla in circolazione attraverso tutti i canali possibili: si tratta della tesi del pull-factor, in base alla quale organizzare soccorsi in mare avrebbe avuto l'effetto di favorire i trafficanti, accrescere le partenze e quindi, di fatto, di aumentare e non diminuire il numero dei morti. L'infondatezza scientifica di tale tesi, di fatto una abile fake news lanciata dall'agenzia Frontex a fine 2016, è stata evidenziato da molti studi. Un fatto inedito, o quantomeno sottovalutato, che ha complicato la politica di abbandono dei soccorsi in mare è stato la tenacia delle organizzazioni umanitarie che hanno continuato ad operare i soccorsi nei limiti delle loro possibilità.

Su di esse si è scatenato l'inferno: i soccorritori sono stati accusati di ogni nefandezza possibile, dall'essere al centro di finanziamenti oscuri fino alla piena complicità con coloro che organizzano il traffico di esseri umani. Se la criminalizzazione delle ONG è stata al centro dell'azione politica delle formazioni politiche sovraniste e legate all'estrema destra xenofoba, i governi di orientamento politico cosiddetto moderato si sono mossi a ben guardare nello stesso solco, solamente attenuando i toni della loro comunicazione pubblica. I fatti italiani sono tristemente noti, dal "codice di condotta" voluto dal pessimo ministro Minniti fino al cd. decreto sicurezza bis (d.l. 4 giugno 2019 n. 53, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2019, n. 77) e non ha senso approfondirli oltre.

Alle pagine 4 e 5 con un articolo di **Piero Sansonetti**

Sciopero della fame

"Non svuotare le carceri è folle" Bernardini digiuna

A pagina 8

Zero soldi da Franceschini, a rischio chiusura il Wow

Ministro, ricorda cosa diceva Eco sui fumetti?

Fulvio Abbate

Non si può negare dignità artistica e, già che ci siamo, letteraria, narrativa, epica a Yellow Kid, Crazy Kat, perfino ad Arcibaldo e Petronilla, per non parlare addirittura di Braccio di Ferro. Che immenso avvilimento dover ribadire quanto il fumetto, l'illustrazione, fino alla più recente graphic-novel, siano "arte". A tutti gli effetti ar-te! Così di fronte alla tribolata storia del museo-contenitore "Wow Spazio Fumetto di Milano", a cui Franceschini nega i fondi del decreto ristori, mettendone a rischio l'esistenza, verrebbe quasi voglia di risvegliare dal sonno ormai eterno Umberto Eco e Oreste del Buono.

A pagina 10 con un articolo di **Aldo Torchiaro**

Dialogo maggioranza-opposizioni

Misure anti-covid: Georgia Meloni sale nei sondaggi e detta la sua agenda al premier

Claudia Fusani a pagina 6

Elezioni Usa

Sconfitto Trump, ora sconfiggiamo il trumpismo

Fausto Bertinotti a p. 2

Sanità calabra

Lo strano caso del premier che confondeva Kabul e Reggio

Alberto Cisterna a p. 3

€ 2,00 in Italia
solo per gli acquirenti edicola
e fino ad esaurimento copie

Redazione e amministrazione
via di Pallacorda 7 – Roma – Tel. 06 32876214
Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 – Roma

9 772704 688006 01113